



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta CANELLA MICHELE S.R.L., P. Iva 05257240282, per il servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole. Impegno di spesa di € 121.368,94 al bilancio 2024. CIG B471DA9ADD

*Proposta di determinazione (PDD) n. 2816* del 13/12/2024

*Determinazione (DD) n. 2704* del 20/12/2024

*Fascicolo 2024.VII/1/1.79 "VERDE"*

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 18/12/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 20/12/2024.



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico  
Responsabile del Procedimento: avv. Marco Mastroianni

PDD/2024/2816 del 13.12.2024

Fascicolo 2024/VII.1.1/1374

**Oggetto:** SECIGEDI415 PBAS. Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA a CANELLA MICHELE S.R.L., P. Iva 05257240282, per il servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole. Impegno di spesa di € 121.368,94 al bilancio 2024. CIG B471DA9ADD

## IL DIRETTORE/IL DIRIGENTE

### Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con delibera n. 21 del 18/04/2024 il Consiglio Comunale ha proceduto alla ratifica della Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 operata con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29 febbraio 2024;
- con deliberazione n. 33 del 13 giugno 2024 si è proceduto all'approvazione di una nuova variazione di bilancio e al conseguente aggiornamento del DUP 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione

3.3, “Rischi Corruttivi e Trasparenza” e i relativi allegati (Allegato 1 “Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni” e Allegato 2 “Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente”);

- in conseguenza delle succitate variazioni di bilancio, con deliberazione n. 166 del 2 agosto 2024 la Giunta ha inoltre proceduto alla variazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22 dicembre 2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

#### **Visti**

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;
- *il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed i relativi allegati;*
- *la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

**Richiamato** il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

#### **Richiamati altresì**

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che il servizio per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa superiore alle soglie minime previste;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità.

**Considerato che** il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026 - Sezione 3.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” - Allegato 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

**Rilevato che**

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico, svolge attività inerenti alla salvaguardia e alla manutenzione degli scoperti scolastici veneziani;
- per garantire lo funzionamento di detti istituti è necessario il servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole per il corrente anno con le caratteristiche dettagliate nel C.M.E. allegato al presente atto;
- sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile alle seguenti coordinate: CPV 77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi – Categoria: Servizi di manutenzione del verde-Mepa.

**Dato atto che**

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**Dato inoltre atto che**

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;

- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

**Visto** il progetto del servizio predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti elencati in epigrafe, allegati quali parte integrante del presente provvedimento;

### **Ritenuto**

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

### **Visto che:**

- all'esito di indagine esplorativa volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico;
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, finalizzata all'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali svolta attraverso una ricerca negli elenchi di operatori del MEPA per il bando e categoria di cui in premessa;
- ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA NG4835389 rivolta a CANELLA MICHELE S.R.L. - 05257240282, per la fornitura dei servizi sopra specificati, ponendo una base d'asta di € 98.444,24= (o.f.e.).

**Visto** che la ditta sopramenzionata ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta con l'offerta allegata alla presente, richiedendo il prezzo di € € 97.800,00.= (o.f.e.).

**Valutata** l'offerta presentata come rispondente alle caratteristiche tecniche richieste e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato;

### **Ritenuto pertanto**

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- sulla base anche della dichiarazione relativa al possesso di documentate esperienze pregresse, presentata dall'operatore in sede di offerta, che lo stesso risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, a CANELLA MICHELE S.R.L. - 05257240282, per un importo complessivo di € 121.368,94 (o.f.i)

### **Visti e richiamati**

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*);

### **Dato atto**

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;

- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario, e ciò a seguito di apposita comparazione effettuata in sede successiva di soccorso istruttorio, come da note conservate agli atti;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 nonché apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico sopramenzionato sono state eseguite con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023; con la sola eccezione dei carichi fiscali pendenti, a causa del malfunzionamento dei sistemi FVOE-Anac che hanno restituito errore senza causa, e pertanto si ritiene di procedere egualmente per urgenza connessa con la scadenza dell'anno e dell'esercizio finanziario, riservandosi in caso di esito negativo di detto controllo – subito riproposto – di procedere alla revoca dell'affidamento ed alla risoluzione del contratto; e ciò in adesione alla recente giurisprudenza e in coerenza con il principio del risultato a base del vigente codice dei contratti;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante richiede invece la garanzia definitiva;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento prevede rischi interferenziali e pertanto è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**Dato inoltre atto**

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione da CANELLA MICHELE S.R.L. - 05257240282 affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16<sup>ter</sup> del d.lgs 165/2001;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2024/0562995 del 15/11/2024, la dichiarazione del RUP di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

### **DETERMINA**

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio, stabilendo che:
  - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di promuovere le attività inerenti alla salvaguardia degli scoperti scolastici veneziani;
  - l'oggetto del contratto è il servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole;
  - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
  - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto a CANELLA MICHELE S.R.L. - 05257240282 per € 97.800,00 oltre a € 1.682,74 per oneri di sicurezza e sul relativo totale iva al 22% pari ad € 21.886,20, per un totale complessivo di € 121.368,94 (o.f.i.).
3. **di impegnare** la somma complessiva di € 121.368,94 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta CANELLA MICHELE S.R.L. - 05257240282.
4. **di imputare** la somma complessiva di € 121.368,94 (o.f.i) al cap. 33503, art. 099 – “Altri servizi” - azione di spesa SECIGEDI415-PBAS - Servizio di manutenzione del verde pubblico urbano e scolastico della città di Venezia – cod. gestionale 009 “Acquisto di servizi per verde e arredo urbano”- Bilancio 2024 - spesa finanziata con entrate correnti;

5. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
6. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
7. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
9. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023

il Direttore  
Avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale;
- Computo Metrico Estimativo;
- Quadro Economico;
- Elenco prezzi unitari;
- DUVRI sez. 1;
- DUVRI sez. 2;
- DUVRI sez. 3;
- DVR;
- Offerta economica.

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2816

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 18770/2024 del 20/12/2024 - NON ESECUTIVO "Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 c" "Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta CANELLA MICHELE S.R.L., P. Iva 05257240282, per il servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole. Impegno di spesa di € 121.368,94 al bilancio 2024. CIG B471DA9ADD " autorizzazione Proposta di determina 2816/2024 del 13/12/2024

L'impegno di spesa numero 18770/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2024</b>	121.368,94
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.009 - Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	
<i>Fornitore</i>	CANELLA MICHELE SRL Cod.Fisc. 05257240282 P.Iva 05257240282	
<i>CIG</i>	B471DA9ADD CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2234 - SECIGEDI415 - servizio di manutenzione del verde pubblico	
<i>Tipo Finanz.</i>	urbano e scolastico della città di Venezia	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>121.368,94</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 09021.03.033503099 a competenza 2024 al 20/12/2024

Stanziamiento di bilancio	9.660.645,11 +
Impegni precedenti	9.279.383,14 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	381.261,97 =
Ammontare del presente impegno	<b>121.368,94 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	259.893,03 =

### Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 20 dicembre 2024

**Committente :** Comune di Venezia  
Area Sviluppo, Promozione della Città Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico

**Lavori :** Servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole.

1. Scuola dell'Infanzia San Girolamo
2. Scuola Primaria Zambelli
3. Scuola dell'Infanzia Valeri
4. Scuola dell'Infanzia Diaz
5. Asilo Nido San Provolo
6. Scuola dell'Infanzia Penzo
7. Scuola dell'Infanzia San Francesco
8. Asilo Nido Gabbiano
9. Scuola Primaria Diedo

## Elenco Prezzi

Venezia, 07.11.2024

---

**Committente**

Comune di Venezia

**Responsabile unico del progetto**

Avv. Marco Mastroianni

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Prezzo1 in Euro	Oneri Sic. Dir. in Euro	% INC. O.S.	% INC. Costo Pers.
<b>1</b>	<b>OPERE - MATERIALI</b>					
VE24_02CS.PR. Q3.B06.008	Pulitura di elementi lignei per l'asportazione di depositi superficiali incoerenti o parzialmente coerenti, di prodotti del degrado e da materiali biologici di varia natura, anche inclusi all'interno delle fessure, mediante lavaggio con acqua tiepida e con l'ausilio di spazzole morbide, pennelli e spugne. Sono compresi nell'intervento l'accantonamento ordinato a piè d'opera del materiale, adeguatamente protetto, per il tempo necessario all'asciugatura e l'eventuale spazzolatura finale.					
VE24_02CS.PR. Q3.B06.008.03	per superfici varie Euro Trentuno / 00	m <sup>2</sup>	31,00			29,13
VE24_04CS.PR. Q03.D05.002	Raschiatura completa di vecchie verniciature su legnami, mediante bruciatura, sverniciatura, lavatura, ecc. in modo da mettere a nudo il legname originario, compreso gli oneri dei ponteggi fino ad una altezza di 4,00 m ed escluso l'eventuale impiego di natante Euro Diciassette / 15	m <sup>2</sup>	17,15			18,48
VE24_04CS.PR. Q03.D05.007	Verniciatura di superfici legnose con vernice trasparente per esterno tipo "Flatting", su superfici preventivamente lavate, compreso l'uso del natante ed ogni altro onere necessario per l'esecuzione dell'opera:					
VE24_04CS.PR. Q03.D05.007.04	a due mani ad una mano con ausilio di natante.. Euro Diciotto / 55	m <sup>2</sup>	18,55			43,45
VE24_04CS.PR. Q01.004.003	Fornitura di tavole e legname da lavoro in Larice					
VE24_04CS.PR. Q01.004.003.03	Tavolato in larice spigolato piallato e impregnato, spess. 30 mm Euro Millecentocinque / 50	m <sup>3</sup>	1.105,50			
VE24_02CS.PR. Q3.E05.014	Sola posa in opera di listoni in legno, su orditura esistente, compresa la stuccatura e la levigatura della superficie, la verniciatura a tre mani con vernice a due componenti:					
VE24_02CS.PR. Q3.E05.014.01	per superfici inferiori a 25 Euro Ventinove / 18	m <sup>2</sup>	29,18			52,47
VE24_03CS.PR. Q03.L01.002	Rimozione meccanica "a secco" di depositi superficiali parzialmente aderenti e di una certa coerenza (depositi terrigeni, escrementi di volatili e nidi d'insetti, depositi pulverulenti) sulle superfici intonacate con cucchiariotti, spatole, bisturi, spazzolini, spazzole di saggina. Al termine dell'operazione si procederà alla detersione di macchie residue dei depositi con detergente anionico in soluzione acquosa (Tween 20 in soluzione acquosa al 2%) o soluzione ad azione tensioattiva battericida (Neo Desogen) e con					

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Prezzo1 in Euro	Oneri Sic. Dir. in Euro	% INC. O.S.	% INC. Costo Pers.
	l'ausilio di spruzzatori, spazzole, spugne, pennelli e quant'altro possa rendersi necessario, con la disinfezione delle parti con soluzione biocida a base di naftenatodi tributil stagno (Metatin N 5810/101 in soluzione acquosa al 3%, in acqua deionizzata). Misurazione: superficie reale della zona di intervento. in proiezione ortogonale. compreso carico e trasporto con qualsiasi mezzo alle pubbliche discariche					
	Euro Quarantasei / 64	m <sup>2</sup>	46,64			19,36
VE24_01CS.PR. Q01.001.003	Ghiaino per c.a. delle pezzature da 7÷15 mm					
	Euro Trentotto / 40	m <sup>3</sup>	38,40			
VEN24-01.15.24	PAVIMENTO IN PVC FLOTTANTE PER INTERNI - PASSAGGIO DI PERSONE - Fornitura e posa in opera di pavimento flottante in pvc per interni e ambienti umidi, costituito da listoni di dimensioni minime pari a 1200x150 mm circa, spessore 4,0 mm o superiore, incastro, bisellatura su 4 lati, reazione al fuoco certificato BFL-s1, classificazione d'uso domestico/commerciale 23/31, classe di abrasione AC3, resistenza all'impatto IC1 e finitura superficiale effetto legno, trattamento superficie strutturato, nel colore ed essenza a scelta della D.L.. Il pavimento sarà posto in opera flottante su massetto di sottofondo secondo le principali geometrie di posa nel tipo a scelta della D.L. o su pavimentazione esistente se idonea. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia della superficie del supporto, la fornitura e posa in opera di materassino di sottofondo insonorizzante avente spessore di 2 mm e densità 25 kg/mq costituito dall'accoppiamento di un foglio di polietilene espanso (reticolazione dinamica) con una pellicola di poietilene ad alta densità, il taglio, lo sfrido anche dovuto ad irregolarità dei vani, la pulizia e l'asporto del materiale di risulta a fine lavoro, la pulizia e la raccolta differenziata del materiale di risulta, il carico, lo scarico, il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale di risulta, l'indennità dovuta per lo smaltimento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte					
VEN24-01.15.24. 00	PAVIMENTO IN PVC FLOTTANTE PER INTERNI - PASSAGGIO DI PERSONE Euro Quarantasei / 67	m <sup>2</sup>	46,67			9,45
VEN24-01.05.03	Demolizione parziale di struttura di fabbricato fuori terra eseguita in breccia a sezione obbligata con l'ausilio di martello demolitore, compreso l'abbassamento del materiale di risulta, il carico su automezzo, escluso eventuali opere provvisorie o di puntellazione e il trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche					
VEN24-01.05.03. b	DEMOLIZIONE PARZIALE DI FABBRICATO FUORI TERRA A SEZIONE OBBLIGATA in cemento armato Euro Trecentoottanta / 06	m <sup>3</sup>	380,06			76,47
VEN24-PR-A.96.	RECINZIONE IN LEGNO					

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Prezzo1 in Euro	Oneri Sic. Dir. in Euro	% INC. O.S.	% INC. Costo Pers.
81						
VEN24-PR-A.96. 81.a	RECINZIONE IN LEGNO DI PINO NORDICO in legno tondo Ø 12 cm Euro Quarantanove / 33	m	49,33			
<b>2</b>	<b>MANODOPERA</b>					
VEN24-RU.01.03	OPERAIO QUALIFICATO					
VEN24-RU.01.03 .a	OPERAIO QUALIFICATO  Euro Trentasei / 73	h	36,73			100,00
VE24_01CS.AT. P01.008.006	Trasporto in orizzontale (scariolamento) dalle rive dei canali del centro storico e delle isole, per lo scarico/carico dei materiali da e per i cantieri di lavoro per ogni 10 m di percorso:					
VE24_01CS.AT. P01.008.006.01	laterizi in genere (esclusi quelli da paramento a vista); conglomerati bituminosi, cementizi, ecc.; prefabbricati in cemento, cotto, grès, (pozzetti-tubi-vasche-caditoie-cordonate ecc.), pietra naturale; legnami d'opera e quant'altro di assimilabile per analogia e convenienza ai materiali sopradescritti.  Euro Sette / 80	m³	7,80			100,00
<b>3</b>	<b>MEZZI</b>					
VE24_01CS.AT. P01.001.007	Mototopo, portata 4,1÷9 t:					
VE24_01CS.AT. P01.001.007.01	a caldo  Euro Quarantanove / 00	ora	49,00			61,08
VE24_01CS.AT. P01.001.007.03	a freddo senza conducente  Euro Dieci / 25	ora	10,25			
VE24_01CS.AT. P01.008.004	Trasporto a discarica di materiale di rifiuto e detriti in genere nell'ambito del comprensorio lagunare o del territorio della terraferma compreso il tempo di sosta del natante o dell'autocarro per il carico del materiale, e lo scarico. La misurazione dei detriti provenienti dalle demolizioni e rimozioni verrà effettuata applicando alle sezioni effettive dei manufatti oggetto di scavo, demolizione e/o rimozione i coefficienti di aumento volumetrico:					
VE24_01CS.AT. P01.008.004.01	con natante per il trasporto fino a 5 mc.  Euro Sessantacinque / 20	m³	65,20			23,99
<b>4</b>	<b>SICUREZZA</b>					
VEN24-21.01.04	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in lamiera, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non					

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Prezzo1 in Euro	Oneri Sic. Dir. in Euro	% INC. O.S.	% INC. Costo Pers.
VEN24-21.01.04. a	inferiore a 35 kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON PANNELLI IN LAMIERA Fornitura e posa con moduli di altezza pari a m 2,00 Euro Sedici / 54	m <sup>2</sup>	16,54			15,96
VEN24-21.03.01	Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Direttore di cantiere.					
VEN24-21.03.01. 00	INCONTRI PERIODICI SICUREZZA Euro Ventisei / 31	h	26,31			
VEN24-21.01.25	Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare.					
VEN24-21.01.25. c	CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 333x333 mm visibilità 12 m Euro Otto / 27	N.	8,27			32,29
VEN24-21.01.26	Cartelli di pericolo, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare					
VEN24-21.01.26. c	CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo triangolare con lato da 580 mm visibilità 16 m Euro Dieci / 95	N.	10,95			24,38
VEN24-PR-A.99. 146	Pacchetto di medicazione (D.M. n° 388 del 15/07/2003 allegato 2 maggiorato) contenuto in valigetta realizzata in ABS composta da due parti uguali ciascuna completa di vetri e separatori per un migliore alloggiamento dei prodotti. Dotata di supporto per attacco a parete. Chiusura con due clips rotanti. Tenuta ermetica garantita da guarnizione in neoprene. Del seguente contenuto: 1 copia Decreto Min. 388 dl 15.07.03 2 paia guanti latex sterili 1 Disinf. 125 ml IODOPOVID. 10% IODIO PMC 1 Soluzione fisiol 250 ml sacca poliprop. CE 3 Garza 18x40 sterile singola 3 busta 20 x 20 garz idrofila sterile 1 sacchetto ge. 20 cotone 1 pinza sterile 1 astuccio 10 plastosan assortiti 1 Rocch. Mt 5 x 2,5 cerotto ad. Tela 1 benda m 3,5 x 10 cm orlata 1 Forbici Lister cm 14,5 DIN 58279- A145 1 Laccio piatto emostatico 1 ICE PACK Ghiaccio istantaneo 1 Sacchetto rifiuti mm250 x 350 minigrip 1 telo 40 x60 DIN 13152-BR per ustioni 1 Astuccio PIC 3 contenente: 3 bustine sapone liquido; 3 bustine salviette disinfettanti PMC; 2 bustine salviette ammoniacca 1 Telo triangolare TNT cm 96x96x136 1 istruzioni MULTILINGUA p.soccorso					
VEN24-PR-A.99. 146.00	PACCHETTO DI MEDICAZIONE Euro Ottantasei / 65	cad	86,65			

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Prezzo1 in Euro	Oneri Sic. Dir. in Euro	% INC. O.S.	% INC. Costo Pers.
VEN24-PR-A.99. 085	NASTRO BICOLORE IN PLASTICA					
VEN24-PR-A.99. 085.00	NASTRO BICOLORE IN PLASTICA Euro Zero / 05	m	0,05			
VEN24-11.01.12	Estintore portatile a polvere a base di fosfato monoammonico della tipologia e capacità estinguente indicate omologato CE, installato a parete con apposito sostegno. Compresi: - Fornitura e posa in opera dell'estintore della tipologia e capacità estinguente indicate; - sostegno a parete zincato; - sigillo di garanzia; - cartello di segnalazione dell'estintore; - viti e tasselli di fissaggio; - oneri per installazione, opere provvisoriale, etc; - ogni altro onere per dare il lavoro finito					
VEN24-11.01.12. 01	ESTINTORE PORTATILE A POLVERE kg=6 classe 34A-233BC Euro Novantaquattro / 95	cad	94,95			10,53

Venezia, 07.11.2024

**Committente****Responsabile unico del progetto**

Comune di Venezia

Avv. Marco Mastroianni

# CANELLA MICHELE SRL

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(art. 28, del D.Lgs. 81/2008)

Bovolenta, 02/07/2020

Documento realizzato in collaborazione con



Revisione	Data	Motivo
00	02/07/2020	Prima emissione



## Sommario

### Sommario

PREMESSA.....	5
DATI GENERALI AZIENDALI .....	6
Dati aziendali.....	6
Dati occupazionali .....	7
Organigramma aziendale per la sicurezza .....	8
DESCRIZIONE CICLO PRODUTTIVO .....	8
Descrizione del sito produttivo.....	8
Descrizione del ciclo di lavoro .....	8
ATTREZZATURE DI LAVORO/MACCHINE/IMPIANTI UTILIZZATI NEL CICLO PRODUTTIVO.....	9
Macchine/attrezzature/apparecchi portatili.....	9
Utensili manuali.....	9
Impianti produttivi.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Attrezzature per raggiungere punti in altezza .....	9
Attrezzature per sollevamento/movimentazione materiali/persone .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Attrezzature per il trasporto di materiali e persone.....	9
Impianti di distribuzione.....	9
PRODOTTI, SOSTANZE E MATERIE PRIME UTILIZZATE NEL CICLO PRODUTTIVO .....	10
Prodotti e sostanze .....	10
MANSIONI AZIENDALI.....	10
VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO .....	11
Soggetti che hanno partecipato alla valutazione dei rischi .....	11
Procedimento e criteri adottati.....	11
Identificazione dei fattori di pericolo presenti nelle aree di lavoro.....	14
Programma di revisione della valutazione.....	17
ALLEGATO 2: ANALISI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI .....	19
ALLEGATO 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI A AMBIENTE DI LAVORO E CICLO PRODUTTIVO .....	20
Stato dei luoghi e posti di lavoro .....	21
Valutazione dei rischi legati alla presenza di impianti.....	23
ALLEGATO 4 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE SCHEDA RIASSUNTIVA .....	29
ALLEGATO 5 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO VIBRAZIONI - SCHEDA RIASSUNTIVA .....	30
ALLEGATO 6 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO - SCHEDA RIASSUNTIVA .....	31
ALLEGATO 7 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO - SCHEDA RIASSUNTIVA .....	32
ALLEGATO 8 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI - SCHEDA RIASSUNTIVA.....	33
ALLEGATO 9 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO - SCHEDA RIASSUNTIVA .....	34
ALLEGATO 10 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI - SCHEDA RIASSUNTIVA.....	35
ALLEGATO 11 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTI RIPETITIVI - SCHEDA RIASSUNTIVA .....	36
ALLEGATO 12 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI E NATURALI - SCHEDA RIASSUNTIVA.....	37
ALLEGATO 13 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO ESPLOSIONE/ATEX - SCHEDA RIASSUNTIVA .....	38
ALLEGATO 14 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI - SCHEDA RIASSUNTIVA.....	39
ALLEGATO 15 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO - SCHEDA RIASSUNTIVA.....	40
ALLEGATO 16 - VALUTAZIONE RISCHI DA UTILIZZO VDT.....	41
ALLEGATO 17 - VALUTAZIONE RISCHI PER CATEGORIE DI LAVORATORI PARTICOLARI: LAVORATRICI MADRI, MINORI, PORTATORI DI HANDICAP, STRANIERI.....	42
ALLEGATO 18 - VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI.....	44
ALLEGATO 19 - VALUTAZIONE RISCHI DERIVANTI DA CONDIZIONI MICROCLIMATICHE .....	45
ALLEGATO 20 - VALUTAZIONE RISCHI PER CONDIZIONI DI LAVORO PARTICOLARI: LAVORO NOTTURNO, IN SPAZI CONFINATI, SOLITARIO.....	46
ALLEGATO 21 : INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI FABBISOGNO FORMATIVO COME EMERGE DALLE SINGOLE VALUTAZIONI DEI RISCHI .....	47
ARGOMENTI.....	47

ALLEGATO 22: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) – ELENCO E DOTAZIONE PER MANSIONE .....	48
ALLEGATO 23: SORVEGLIANZA SANITARIA – TAVOLA SINOTTICA MANSIONI-RISCHI CHE COMPORTANO L’OBBLIGO.....	49
ALLEGATO 24 – PIANO DI MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA .....	50

## DATA STESURA DEL DOCUMENTO

Il documento è stato completato il giorno 02/07/2020 ed è custodito presso l’unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione.

Cognome e Nome	Firma
<i>Il Datore di Lavoro</i> CANELLA Michele	
<i>Il RSPP</i> CANELLA Michele	
<i>Ha collaborato alla Valutazione dei rischi Il Medico Competente</i> BAGHERI Toroughi Ahmad	
<i>E’ stato consultato in sede di valutazione dei rischi Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale</i> RAGNO Roberto	

## PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, è stato elaborato dal Servizio di Prevenzione e Protezione in particolare tenendo presente quanto previsto all' art.28 comma 2, a)

*“La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro, che vi provvede con criteri di SEMPLICITÀ, BREVITÀ E COMPRESIBILITÀ, in modo da garantirne la COMPLETEZZA E L'IDONEITÀ quale STRUMENTO OPERATIVO DI PIANIFICAZIONE degli interventi aziendali e di prevenzione”.*

Si è proceduto all'analisi di tutti i rischi per la salute e la sicurezza presenti in azienda: l'analisi dettagliata, e i criteri specifici di valutazione utilizzati, è contenuta in ogni singola valutazione di rischio che viene allegata al DVR.

Partendo dai risultati delle valutazioni vengono descritti nel presente documento, per ogni fattore di rischio:

- i risultati della valutazione
- il livello di rischio per le mansioni coinvolte
- le misure di prevenzione adottate/da adottare e la funzione responsabile dell'adozione
- i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) adottati
- la segnaletica necessaria
- le misure per il miglioramento dei livelli di sicurezza e la funzione responsabile dell'adozione.

Nella valutazione si è tenuto conto dell'andamento degli infortuni e delle malattie professionali, in particolare dei dati riferiti all'ultimo triennio, evidenziati in allegato 2

Si è, inoltre, ritenuto opportuno riassumere, relativamente alle singole mansioni, le materie oggetto di formazione specifica e di controllo sanitario.

Il DVR viene aggiornato periodicamente e comunque in occasione di situazioni che possano evidenziare una variazione sostanziale dei livelli di rischio quali:

- inserimento nuove attrezzature
- introduzione nuovi agenti chimici
- modifiche del ciclo di lavoro
- modifiche degli ambienti di lavoro
- eventi particolari (infortuni, incidenti).

Sulla base dei dati emersi dalla valutazione è stato definito il piano di miglioramento dei livelli di Sicurezza (allegato 24)

## DATI GENERALI AZIENDALI

### Dati aziendali

<b>Ragione sociale</b>	CANELLA MICHELE SRL
<b>Indirizzo della sede legale</b>	Via Riviera 4 – 35024 – Bovolenta (PD)
<b>Indirizzo della sede produttiva</b>	Via Riviera 4 – 35024 – Bovolenta (PD)
<b>Attività esercitata</b>	Manutenzione e cura del verde
<b>Orario di lavoro</b>	Giornaliero
<b>Codice Ateco</b>	81.13
<b>p.iva</b>	05257240282
<b>Codice fiscale</b>	05257240282
<b>Tel</b>	3283724717
<b>Mail</b>	info@canellamichele.it
<b>Pec</b>	canellamichelesrl@pec.it

## Dati occupazionali

Viene di seguito riportata la suddivisione del personale interno all'azienda.

Il contratto di lavoro applicato in azienda è florovivaistico.

QUALIFICA	UOMINI	DONNE	TOTALE	DI CUI STRANIERI
<b>SOCI</b>	2	0	<b>2</b>	0
<b>IMPIEGATI</b>	0	0	<b>0</b>	0
<b>OPERAI</b>	4	0	<b>4</b>	0
<b>MINORI</b>	0	0	<b>0</b>	0
<b>COADIUVANTI FAMILIARI</b>	0	0	0	0
<b>LAVORATORI ATIPICI</b>	0	0	<b>0</b>	0
<b>TOTALE ADDETTI</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>

Come rappresentato dalla tabella sopra, l'azienda, alla data di stesura del presente documento, non si avvale della collaborazione temporanea di lavoratori atipici o con altre forme contrattuali, in quanto le necessità produttive non ne richiedono l'utilizzo.

Se del caso, per il computo dei lavoratori, ai sensi dell'art.4 comma 2 del Dlgs 81/2008, si dovrà tenere conto del numero di ore di lavoro effettivamente prestato nell'arco di un semestre in base a quanto previsto dai DD.Lgs 276/2003 e 61/2000.

## Organigramma aziendale per la sicurezza

<b>Datore di Lavoro</b>	CANELLA Michele
<b>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione</b>	CANELLA Michele
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza Territoriale</b>	RAGNO Roberto
<b>Medico competente</b>	BAGHERI Toroughi Ahmad
<b>Addetti primo soccorso</b>	CANELLA Michele CANELLA Stefano
<b>Addetti prevenzione incendi e gestione emergenza</b>	CANELLA Michele CANELLA Stefano

## DESCRIZIONE CICLO PRODUTTIVO

### Descrizione del sito produttivo

L'azienda Canella Michele srl si occupa di manutenzione e cura del verde. L'attività viene svolta in cantieri esterni presso aree verdi, parchi pubblici, canali e vigneti.

### Descrizione del ciclo di lavoro

Il ciclo di lavoro tipico per l'attività è il seguente:

#### **GIORNATA DI LAVORO PRESSO SEDI ESTERNE:**

- Carico mezzi e attrezzature
- Arrivo in cantiere
- Circostrizione cantiere
- Scarico mezzi e attrezzature
- Inizio attività di manutenzione del verde (sfalcio, potatura)
- Ritorno

# ATTREZZATURE DI LAVORO/MACCHINE/IMPIANTI UTILIZZATI NEL CICLO PRODUTTIVO

## Macchine/attrezzature/apparecchi portatili

- Trattore tagliaerba Toro
- Trattori tagliaerba Gianni Ferrari
- Macchina operatrice semovente con braccio decespugliatore Energreen
- Trattori Fendt
- Trattore John Deere
- Trattore Landini
- Trattore Carraro Antonio
- Mini escavatore
- Decespugliatori
- Tagliasiepi
- Soffiatori
- Motoseghe
- Tagliaerba manuale

## Utensili manuali

- Forbici elettriche, forbici, troncaremi, rastrelli, badili, scope, ecc

## Attrezzature per raggiungere punti in altezza

- Scale portatili

## Attrezzature per il trasporto di materiali e persone

- Autocarri Turbo Daily
- Autocarri Fiat Doblò
- Autocarro Eurocargo 140
- Autocarro Eurocargo 100 con PLE

## Impianti di distribuzione

- non presenti
- per l'eventuale impianto elettrico di cantiere consultare i singoli POS

# PRODOTTI, SOSTANZE E MATERIE PRIME UTILIZZATE NEL CICLO PRODUTTIVO

## Prodotti e sostanze

Nelle diverse fasi di lavoro è previsto l'impiego delle seguenti sostanze:

- Insetticidi
- Diserbanti

## MANSIONI AZIENDALI

Le mansioni identificate all'interno dell'azienda sono le seguenti:

ID	DESCRIZIONE MANSIONE	AREA OPERATIVA/REPARTO
M01	Manutentore del verde	Area esterna cantiere

# VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO

## Soggetti che hanno partecipato alla valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi è stata effettuata dal datore di lavoro, in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione protezione e il medico competente.

Il datore di lavoro fa proprio il contenuto del presente documento approvandolo e metterà a disposizione le risorse finanziarie necessarie atte a consentirne la pratica attuazione. Per la pratica attuazione sono delegate le persone indicate nelle singole schede di valutazione dei rischi allegata, ciascuna nell'ambito delle attribuzioni, competenze e specifiche in materia di sicurezza e salute.

## Procedimento e criteri adottati

Si è inizialmente provveduto ad analizzare le aree di lavoro identificando e classificando i fattori di pericolo (cap. 2.3 identificazione dei pericoli).

Si è successivamente proceduto a:

- ❑ individuare i fattori di rischio per ogni fattore di pericolo (vedi **2.3 IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI PERICOLO PRESENTI NELLE AREE DI LAVORO**),
- ❑ stimare l'entità del rischio. Laddove la normativa o le norme tecniche non indicano metodiche e criteri per la suddetta stima, si è proceduto basandosi sulla valutazione di due elementi (**probabilità** del verificarsi di un evento dannoso e **magnitudo** delle conseguenze come entità del danno) e sul "giudizio esperto" legato a gradi di conoscenza e qualità delle informazioni rilevate. Vengono, quindi, utilizzate due scale di valutazione a cui vengono attribuiti valori numerici che, nella loro combinazione, danno un'indicazione del livello di rischi riferibile a una determinata situazione. La rappresentazione di questa combinazione è data dalla formula: **R=M x P (Rischio= Entità o Magnitudo per Probabilità)**. Si riporta di seguito una tabella esplicativa con la classe di Probabilità e Magnitudo.
- ❑ individuare le misure di prevenzione e protezione attuate e da attuare,
- ❑ stendere il programma delle misure di prevenzione con la seguente priorità:

<b>PRIORITA'</b>	<b>ENTITA' DEL RISCHIO</b>
<b>Lungo termine (dai 6 mesi ad 1 anno)</b>	<b>1 &lt; R &lt; 2 RISCHIO BASSO</b>
<b>Medio termine (dai 3 ai 6 mesi)</b>	<b>2 &lt; R &lt; 9 RISCHIO MEDIO</b>
<b>Breve termine – Immediato (fino a 3 mesi)</b>	<b>R &gt; 9 RISCHIO ALTO</b>

<b>PROBABILITA'</b>		<b>MAGNITUDO</b>
<b>Bassissima</b> L'evento dannoso è improbabile. La sua manifestazione è legata al contemporaneo verificarsi di più eventi indipendenti e poco probabili.	1	<b>Trascurabile</b> Il danno è rapidamente reversibile e di scarsa entità. Non comporta l'abbandono del posto di lavoro.
<b>Medio bassa</b> L'evento dannoso poco probabile ma possibile. E' legato al contemporaneo verificarsi di più eventi non necessariamente indipendenti e di probabilità non trascurabile.	2	<b>Modesta</b> Il danno comporta una parziale limitazione funzionale reversibile in pochi giorni con completo ripristino delle capacità lavorative
<b>Medio alta</b> L'evento dannoso è probabile. Tipicamente legato a funzionamenti anomali delle macchine e degli impianti, non rispetto delle procedure di lavoro, non utilizzo dei mezzi di prevenzione e protezione	3	<b>Notevole</b> Il danno comporta limitazione funzionale reversibile solo dopo un certo tempo con eventuale riduzione delle capacità lavorative
<b>Elevata</b> L'evento dannoso è altamente probabile. Con le stesse caratteristiche precedenti, tende a verificarsi diverse volte.	4	<b>Ingente</b> Il danno è irreversibile e comporta una notevole e permanente riduzione delle capacità lavorative, o l'inabilità o la morte

Dall'intersezione delle due scale di valori si ottiene una "matrice di rischio" che può essere suddivisa in tre aree riconducibili a tre diverse entità del rischio successivamente elencate.

<b>PR</b>				
4 Elevata	4	8	12	16
3 Medio Alta	3	6	9	12
2 Medio Bassa	2	4	6	8
1 Bassissima	1	2	3	4
	1 Trascurabile	2 Modesta	3 Notevole	4 Ingente
				<b>M</b>

### **1 < R < 2 RISCHIO BASSO (RITENIBILE)**

Non sono necessari particolari interventi. Continuare a monitorare il rischio. Valutare la possibilità di ulteriori miglioramenti.

### **2 < R < 9 RISCHIO MEDIO (RIDUCIBILE)**

Programmare e applicare le misure di prevenzione e protezione e adeguare i processi e le procedure interne. Monitorare continuamente lo stato di implementazione e applicazione. Valutare l'efficacia del processo di riduzione del rischio.

### **R > 8 RISCHIO ALTO (NON ACCETTABILE)**

Le misure di riduzione assumono carattere urgentissimo e indilazionabile. Il piano di intervento esula da valutazione costo/benefici.

Nell'interpretazione dei dati emersi sono stati usati i seguenti criteri:

- più alto è il livello di rischio stimato, maggiore è la priorità di intervento
- a parità di livello di rischio stimato, dare maggiore priorità di intervento a quello che presenta maggiore magnitudo
- non trascurare mai il fattore uomo e l'organizzazione

Ogni rischio valutato con questa metodica viene indicato con un'indicazione come questa: **PR4xM3=R12** dove **PR** indica la Probabilità, **M** la Magnitudo e **R** l'entità del rischio stimata.

Si sono poi individuati:

- le misure di prevenzione e protezione da adottare e il soggetto responsabile – vedi allegati
- i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) – allegato 19
- gli obblighi di formazione specifica - allegato 18
- i rischi che comportano l'obbligo di sorveglianza sanitaria - allegato 20

.

## Identificazione dei fattori di pericolo presenti nelle aree di lavoro

Le tipologie dei fattori di pericolo esaminate e individuate all'interno delle varie aree di lavoro sono le seguenti:

FATTORI DI PERICOLO	PRESENTE PER LA MANSIONE	VALUTAZIONI DEI RISCHI SPECIFICI
<b>Stato dei luoghi e/o posti di lavoro e segnaletica di sicurezza</b>	Non presente per la sede fissa M01 per l'attività di cantiere	POS cantiere
<b>Impianti di distribuzione:</b>		
□ <i>elettricità – rischio utenti e operatori</i>	Non presente per la sede fissa M01 per l'attività di cantiere	POS cantiere
□ <i>gas e termoidraulico</i>	Non presente per la sede fissa M01 per l'attività di cantiere	POS cantiere
<b>Attrezzature di lavoro:</b>	M01	Vedi allegato
<b>Movimentazione materiali e persone:</b>		
□ <i>movimentazioni meccaniche di materiali</i>	Non presente per la sede fissa M01 per l'attività di cantiere	POS cantiere
□ <i>movimentazione manuale dei carichi</i>	M01	Vedi allegato
□ <i>movimenti ripetuti e sovraccarico bio-meccanico</i>	M01	Vedi allegato
<b>Condizioni di lavoro particolari:</b>		
□ <i>lavoro notturno</i>	-	Alla data di stesura del presente documento non è stato rilevato il rischio nel ciclo produttivo, pertanto non si è proceduto con una valutazione specifica

<input type="checkbox"/> <i>lavoro solitario</i>	-	Alla data di stesura del presente documento non è stato rilevato il rischio nel ciclo produttivo, pertanto non si è proceduto con una valutazione specifica
<input type="checkbox"/> <i>lavori in ambienti confinati</i>	-	Alla data di stesura del presente documento non è stato rilevato il rischio nel ciclo produttivo, pertanto non si è proceduto con una valutazione specifica
<input type="checkbox"/> <i>Stress lavoro-correlato</i>	M01	Vedi allegato
<b>Categorie di lavoratori particolari:</b>		
<input type="checkbox"/> <i>Minori</i>	-	Non presenti
<input type="checkbox"/> <i>lavoratrici madri</i>	M01	Vedi allegato
<input type="checkbox"/> <i>disabili</i>	-	Non presenti – la valutazione verrà aggiornata in caso di ingresso di disabile nell'organizzazione
<input type="checkbox"/> <i>lavoratori stranieri</i>	-	Non presenti
<input type="checkbox"/> <i>lavoratori intermittenti (a chiamata)</i>	-	Non presenti
<b>Gestione interferenze (contratti d'appalto, d'opera e somministrazione)</b>	-	Al momento della valutazione non risultano attivi rapporti con altri datori di lavoro che comportino rischi da interferenze per la sede fissa
<b>Rischio incendi e gestione delle emergenze:</b>		
<input type="checkbox"/> <i>Incendi</i>	Non presente per la sede fissa M01 per l'attività di cantiere	POS cantiere
<input type="checkbox"/> <i>Primo soccorso</i>	Non presente per la sede fissa M01 per l'attività di cantiere	POS cantiere
<input type="checkbox"/> <b>Esposizione ad agenti chimici peri-</b>	M01	Vedi allegato

<b>colosi</b>		
<input type="checkbox"/> <b>Esposizione ad agenti biologici</b>	M01	Vedi allegato
<input type="checkbox"/> <b>Esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni</b>	-	Alla data di stesura del presente documento non è stato rilevato il rischio nel ciclo produttivo, pertanto non si è proceduto con una valutazione specifica.
<input type="checkbox"/> <b>Atmosfere esplosive</b>	-	Alla data di stesura del presente documento non è stato rilevato il rischio nel ciclo produttivo, pertanto non si è proceduto con una valutazione specifica.
<input type="checkbox"/> <b>Attività svolta in cantieri temporanei o mobili</b>	M01	POS singoli cantieri
<input type="checkbox"/> <b>Rumore</b>	M01	Vedi allegato
<input type="checkbox"/> <b>Vibrazioni</b>	M01	Vedi allegato
<input type="checkbox"/> <b>Campi elettromagnetici</b>	M01	Vedi allegato
<input type="checkbox"/> <b>Radiazioni ottiche artificiali e naturali</b>	M01	Vedi allegato
<input type="checkbox"/> <b>Radiazioni ionizzanti</b>	-	Alla data di stesura del presente documento non è stato rilevato il rischio nel ciclo produttivo, pertanto non si è proceduto con una valutazione specifica.
<input type="checkbox"/> <b>Lavoro ai videoterminali o personal computer</b>	-	Alla data di stesura del presente documento non è stato rilevato il rischio nel ciclo produttivo, pertanto non si è proceduto con una valutazione specifica.

Legenda:

se il fattore di pericolo è presente, vengono indicati i codici identificativi delle mansioni esposte.

## **Programma di revisione della valutazione**

Viene programmata nel tempo una verifica di controllo della validità ed efficacia delle misure attuate tesa ad intervenire per un ulteriore miglioramento dei livelli di sicurezza.

Il riesame periodico del documento di valutazione dei rischi verrà effettuato nel rispetto e nello spirito di quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 e comunque ogni qualvolta avvengano all'interno dell'azienda:

- ◆ **modifiche al processo produttivo;**
- ◆ **introduzione di nuove tecnologie;**
- ◆ **incidenti e/o infortuni significativi;**
- ◆ **esiti particolari della sorveglianza sanitaria;**
- ◆ **modifiche dell'organizzazione del lavoro e quant'altro possa influire in modo significativo sulla sicurezza e salute dei lavoratori.**

**ALLEGATO 1: TABELLA SINOTTICA LAVORATORI/MANSIONE**

<b>COGNOME E NOME LAVORATORE</b>	<b>ID MANSIONE</b>	<b>QUALIFICA</b>
CANELLA Michele	M01	Socio lavoratore
CANELLA Stefano	M01	Socio lavoratore
BORILE Cristian	M01	Operaio
BIZZO Roger	M01	Operaio
VAROTTO Simone	M01	Operaio
PIANTA Rudi	M01	Operaio

## ALLEGATO 2: ANALISI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Tabella riassuntiva sull'andamento infortunistico dell'azienda negli ultimi tre anni ricavata dall'esame del registro infortuni.

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019		TOTALE	
<b>INFORTUNI DENUNCIATI (di cui in itinere)</b>	0	0	0	0	1	0	1	0
<b>INFORTUNI CON ESITO MORTALE (di cui in itinere)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE</b>	0		0		0		0	

## **ALLEGATO 3 – VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI A AMBIENTE DI LAVORO E CICLO PRODUTTIVO**

Il presente capitolo si compone delle valutazioni dei rischi di seguito elencate:

- stato dei luoghi e posti di lavoro;
- impianti di distribuzione: energia elettrica, gas e termoidraulico
- attrezzature di lavoro: macchine, apparecchi, attrezzature per il sollevamento, attrezzature per raggiungere punti in altezza, utensili manuali, impianti produttivi, veicoli.

## Stato dei luoghi e posti di lavoro

LUOGO E POSTO DI LAVORO	FATTORE DI RISCHIO	STIMA DEL RISCHIO (PxG=R)	MANSIONI INTERESSATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RESP. ATTUAZIONE
<b>Stabilità e solidità</b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b>Altezza cubatura e superficie</b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b>Locali chiusi sotterranei o semisotterranei</b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b>Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari</b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b>Scale fisse</b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b>Marciapiedi mobili, banchine e rampe di carico</b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b>Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi</b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b>Vie e uscite di emergenza</b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b>Porte e portoni</b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b>Microclima</b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			

<b>LUOGO E POSTO DI LAVORO</b>	<b>FATTORE DI RISCHIO</b>	<b>STIMA DEL RISCHIO (PxG=R)</b>	<b>MANSIONI INTERESSATE</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>RESP. ATTUAZIONE</b>
<b><i>Illuminazione naturale e artificiale</i></b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b><i>Servizi igienici</i></b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b><i>Lavori in quota</i></b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			
<b><i>Spogliatoi</i></b>		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS			

### Valutazione dei rischi legati alla presenza di impianti

IMPIANTO	FATTORI DI RISCHIO	STIMA DEL RISCHIO (PxG=R)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	RESPONSABILE ATTUAZIONE
IMPIANTO ELETTRICO		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS		
IMPIANTO TERMOIDRAULICO		Rischio non presente per la sede fissa Per il cantiere vedi POS		

### Valutazione dei rischi legati alle macchine, attrezzature di lavoro fisse e portatili

MACCHINE	FATTORI DI RISCHIO	STIMA DEL RISCHIO (PxG=R)	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE ATTUAZIONE
TRATTORE TAGLIAERBA TORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• schiacciamento</li> <li>• inciampo</li> <li>• scivolamento</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica e informazione</li> <li>• Manutenzione e verifiche</li> <li>• Utilizzo DPI                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ scarpe antinfortunistiche</li> <li>○ occhiali</li> </ul> </li> </ul>	Datore di lavoro
TRATTORI TAGLIAERBA GIANNI FERRARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• schiacciamento</li> <li>• inciampo</li> <li>• scivolamento</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica e informazione</li> <li>• Manutenzione e verifiche</li> <li>• Utilizzo DPI                             <ul style="list-style-type: none"> <li>scarpe antinfortunistiche</li> <li>occhiali</li> </ul> </li> </ul>	Datore di lavoro
TRATTORI FENDT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• schiacciamento</li> <li>• inciampo</li> <li>• scivolamento</li> <li>• abuso di alcol e droghe</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica e informazione</li> <li>• Sorveglianza sanitaria: Drug test e alcol test</li> <li>• Manutenzione e verifiche</li> <li>• Utilizzo DPI                             <ul style="list-style-type: none"> <li>scarpe antinfortunistiche</li> </ul> </li> </ul>	Datore di lavoro

MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE CON BRACCIO DECESPUGLIATORE ENERGREEN	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• schiacciamento</li> <li>• inciampo</li> <li>• scivolamento</li> <li>• abuso di alcol e droghe</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica e informazione</li> <li>• Sorveglianza sanitaria: Drug test e alcol test</li> <li>• Manutenzione e verifiche</li> <li>• Utilizzo DPI</li> <li>scarpe antinfortunistiche</li> </ul>	Datore di lavoro
TRATTORE JOHN DEERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• schiacciamento</li> <li>• inciampo</li> <li>• scivolamento</li> <li>• abuso di alcol e droghe</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica e informazione</li> <li>• Sorveglianza sanitaria: Drug test e alcol test</li> <li>• Manutenzione e verifiche</li> <li>• Utilizzo DPI</li> <li>scarpe antinfortunistiche</li> </ul>	Datore di lavoro
TRATTORE LANDINI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• schiacciamento</li> <li>• inciampo</li> <li>• scivolamento</li> <li>• abuso di alcol e droghe</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica e informazione</li> <li>• Sorveglianza sanitaria: Drug test e alcol test</li> <li>• Manutenzione e verifiche</li> <li>• Utilizzo DPI</li> <li>scarpe antinfortunistiche</li> </ul>	Datore di lavoro
TRATTORE CARRARO ANTONIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• schiacciamento</li> <li>• inciampo</li> <li>• scivolamento</li> <li>• abuso di alcol e droghe</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica e informazione</li> <li>• Sorveglianza sanitaria: Drug test e alcol test</li> <li>• Manutenzione e verifiche</li> <li>• Utilizzo DPI</li> <li>scarpe antinfortunistiche</li> </ul>	Datore di lavoro
MINI ESCAVATORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• schiacciamento</li> <li>• inciampo</li> <li>• scivolamento</li> <li>• abuso di alcol e droghe</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica e informazione</li> <li>• Sorveglianza sanitaria: Drug test e alcol test</li> <li>• Manutenzione e verifiche</li> <li>• Utilizzo DPI</li> <li>scarpe antinfortunistiche</li> </ul>	Datore di lavoro

ATTREZZATURA	FATTORI DI RISCHIO	STIMA DEL RISCHIO (PxG=R)	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE ATTUAZIONE
DECESPUGLIATORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• proiezione di materiale</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione operatore</li> <li>• Manutenzione</li> <li>• Utilizzo DPI <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Occhiali/visiera</li> <li>○ Guanti</li> <li>○ Otoprotettori</li> <li>○ Scarpe antinfortunistiche</li> </ul> </li> </ul>	Datore di lavoro
TAGLIASIEPI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• proiezione di materiale</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione operatore</li> <li>• Manutenzione</li> <li>• Utilizzo DPI <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Occhiali/visiera</li> <li>○ Guanti</li> <li>○ Otoprotettori</li> <li>○ Scarpe antinfortunistiche</li> </ul> </li> </ul>	Datore di lavoro
SOFFIATORI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• proiezione di materiale</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione operatore</li> <li>• Manutenzione</li> <li>• Utilizzo DPI <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Occhiali/visiera</li> <li>○ Guanti</li> <li>○ Otoprotettori</li> <li>○ Scarpe antinfortunistiche</li> </ul> </li> </ul>	Datore di lavoro
MOTOSEGHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• proiezione di materiale</li> <li>• impigliamento</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione operatore</li> <li>• Manutenzione</li> <li>• Utilizzo DPI <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Occhiali/visiera</li> <li>○ Guanti</li> <li>○ Otoprotettori</li> <li>○ Scarpe antinfortunistiche</li> </ul> </li> </ul>	Datore di lavoro
TAGLIAERBA MANUALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> <li>• proiezione di materiale</li> </ul>	2x2=4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione operatore</li> <li>• Manutenzione</li> <li>• Utilizzo DPI</li> </ul>	Datore di lavoro

ATTREZZATURA	FATTORI DI RISCHIO	STIMA DEL RISCHIO (PxG=R)	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE ATTUAZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Occhiali/visiera</li> <li>○ Guanti</li> <li>○ Otoprotettori</li> <li>○ Scarpe antinfortunistiche</li> </ul>	

### Valutazione dei rischi legati all'uso di utensili manuali

UTENSILI MANUALI	FATTORI DI RISCHIO	STIMA DEL RISCHIO (PxG=R)	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE ATTUAZIONE
FORBICI ELETTRICHE, FORBICI, TRONCARAMI, RASTRELLI, BADILI, SCOPE, ECC	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• taglio</li> </ul>	1x2=2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione</li> <li>• Manutenzione e controllo stato degli utensili</li> <li>• Utilizzo DPI <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Guanti</li> <li>○ Occhiali</li> <li>○ scarpe antinfortunistiche</li> </ul> </li> </ul>	Datore di lavoro

### Valutazione dei rischi legati alle attrezzature per raggiungere punti in altezza

PUNTI IN ALTEZZA	FATTORI DI RISCHIO	STIMA DEL RISCHIO (PxG=R)	MISURE DI PREVENZIONE	RESPONSABILE ATTUAZIONE
SCALE PORTATILI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• caduta dall'alto</li> <li>• inciampo</li> <li>• scivolamento</li> </ul>	2x3=6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione</li> <li>• Manutenzione attrezzatura</li> <li>• Utilizzo DPI <ul style="list-style-type: none"> <li>○ scarpe antinfortunistiche</li> </ul> </li> </ul>	Datore di lavoro

**Valutazione dei rischi legati alle attrezzature per il trasporto di materiali e persone**

<b>TRASPORTO DI MATERIALE E/O PERSONE</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>STIMA DEL RISCHIO (PxG=R)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RESPONSABILE ATTUAZIONE</b>
AUTOCARRI TURBO DAILY	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• scivilamento</li> <li>• affaticamento visivo</li> </ul>	1x2=2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione</li> <li>• Sorveglianza sanitaria: Drug test e alcol test</li> <li>• Manutenzione e controlli veicolo</li> </ul>	Datore di lavoro
AUTOCARRI FIAT DOBLÒ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• scivilamento</li> <li>• affaticamento visivo</li> </ul>	1x2=2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione</li> <li>• Sorveglianza sanitaria: Drug test e alcol test</li> <li>• Manutenzione e controlli veicolo</li> </ul>	Datore di lavoro
AUTOCARRO EUROCARGO 140	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• scivilamento</li> <li>• affaticamento visivo</li> </ul>	1x2=2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione</li> <li>• Sorveglianza sanitaria: Drug test e alcol test</li> <li>• Manutenzione e controlli veicolo</li> <li>•</li> </ul>	Datore di lavoro
AUTOCARRO EUROCARGO 100 CON PLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• urto</li> <li>• scivilamento</li> <li>• affaticamento visivo</li> </ul>	1x2=2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione e informazione</li> <li>• Sorveglianza sanitaria: Drug test e alcol test</li> <li>• Manutenzione e controlli veicolo</li> <li>• Manutenzione e verifiche PLE</li> </ul>	Datore di lavoro

In caso di utilizzo di auto propria del dipendente per attività lavorativa verranno attuate le seguenti misure di prevenzione:

- richiesta libretto di circolazione del mezzo
- evidenza della revisione del veicolo
- richiesta assicurazione del veicolo
- check visivo del buono stato generale del veicolo
- verifica tipologia (invernale/estivo) di pneumatici
- evidenza delle manutenzioni/tagliandi del veicolo

## ALLEGATO 4 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE SCHEDE RIASSUNTIVA

Questa scheda sintetizza quanto emerso dalla valutazione approfondita , effettuata in data 02 luglio 2020, che fa parte integrante del presente documento. I criteri utilizzati per la valutazione e ogni altra informazione tecnica sono visionabili nella valutazione specifica approfondita

<b>Risultati valutazione – per mansione</b>	
<b>MANSIONE</b>	<b>ESITO VALUTAZIONE</b>
M01	85<Valore di esposizione $L_{ex,8h}$ <87supera il valore di azione

<b>MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE</b>		
<b>MISURA ADOTTATA</b>	<b>MANSIONI COINVOLTE</b>	<b>RESPONSABILE ATTUAZIONE</b>
informazione e formazione lavoratori	M01	Datore di lavoro
Attivazione sorveglianza sanitaria	M01	Datore di lavoro
Consegna DPI	M01	Datore di lavoro

<b>DPI ADOTTATI</b>	
<b>DPI</b>	<b>MANSIONI COINVOLTE</b>
Cuffie	M01

<b>SEGNALETICA ADOTTATA</b>	
<b>SEGNALE</b>	<b>MANSIONI COINVOLTE</b>
Obbligo utilizzo DPI	M1

$L_{ex,8h}$

## **ALLEGATO 5 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO VIBRAZIONI - SCHEDA RIASSUNTIVA**

La valutazione del rischio specifico, effettuata in data 02 luglio 2020, ha evidenziato che non esistono condizioni di rischio causate da esposizioni personali quotidiane dei lavoratori superiori ai valori d'azione, sia per il sistema mano braccio che per il corpo intero.

M01 Valori sotto il limite di azione sia per il sistema mano braccio che per il corpo intero.

## **ALLEGATO 6 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO - SCHEDE RIASSUNTIVE**

Rischio non presente per la sede fissa.  
Per il cantiere vedi POS.

## **ALLEGATO 7 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO - SCHEDA RIASSUNTIVA**

L'utilizzo di agenti chimici pericolosi è occasionale e limitato nelle quantità.

Considerando la frequenza di utilizzo, le quantità di sostanze e miscele utilizzate, la tipologia e le modalità di utilizzo si deduce che il rischio sia irrilevante per la salute e basso per la sicurezza.

L'attività di diserbo viene effettuata in maniera sporadica, poche volte al mese e per brevissimi periodi.

Questa attività viene effettuata con il trattore e su alcuni punti con pompette manuali indossando specifici DPI.

Questa pratica è sempre meno effettuata, privilegiando l'attività di diserbo meccanica che viene effettuata senza uso di pesticidi e diserbanti.

Vengono identificate le seguenti misure di prevenzione:

- Formazione e informazione
- Sorveglianza sanitaria
- Utilizzo DPI

**ALLEGATO 8 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI - SCHEDA RIASSUNTIVA**

Non sono presenti agenti cancerogeni nel ciclo di lavoro.

## **ALLEGATO 9 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA STRESS LAVORO-CORRELATO - SCHEDA RIASSUNTIVA**

Dalla valutazione approfondita effettuata in data 02 luglio 2020 è emerso un Rischio Basso.

## **ALLEGATO 10 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI - SCHEDA RIASSUNTIVA**

Attività di movimentazione non effettuata in maniera continuativa. In certe occasioni possono verificarsi attività che richiedono movimentazione manuale dei carichi, operazioni di natura diversa e non standard (movimentazione attrezzature, tronchi/rami di legno, ecc)

Vengono identificate le seguenti misure di prevenzione:

- formazione e informazione dei lavoratori diretta a trasferire comportamenti corretti
- sorveglianza sanitaria
- utilizzo di ausili meccanici
- effettuazione delle movimentazioni sollevamento fatta da più operatori, quando necessario

## **ALLEGATO 11 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA MOVIMENTI RIPETITIVI - SCHEDA RIASSUNTIVA**

Vengono effettuate operazioni che comportano il sovraccarico degli arti superiori. Queste attività non implicano cicli di azioni che si ripetono per più volte durante il turno di lavoro.

Il rischio si può definire lieve.

Vengono identificate a titolo precauzionale le seguenti misure di prevenzione:

- Formazione e informazione dei lavoratori
- turnazione delle attività
- sorveglianza sanitaria

## **ALLEGATO 12 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI E NATURALI - SCHEDA RIASSUNTIVA**

### **Presenza del rischio da radiazioni ottiche naturali**

Per attività in esterna durante i mesi estivi, essendo la cute meno coperta e l'intensità delle radiazioni ultraviolette più forte, vengono utilizzati cappelli per proteggere il capo ed eventualmente creme solari per proteggere la cute scoperta.

Il rischio da radiazioni ottiche naturali si configura non superiore a quello cui è esposta la popolazione generale, pertanto non risulta necessario effettuare una valutazione approfondita.

## **ALLEGATO 13 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO ESPLOSIONE/ATEX - SCHEDA RIASSUNTIVA**

Non esistono rischi significativi di generazione di atmosfere esplosive.

## **ALLEGATO 14 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI - SCHEDE RIASSUNTIVE**

Per le attività effettuate in cantiere la situazione verrà valutata di volta in volta con particolare riferimento alla possibile esposizione a sorgenti che possano influenzare le zone operative (elettrorodotti, antenne radio) e tenendo in considerazione quanto evidenziato eventualmente nei Piani di Sicurezza e Coordinamento.

## **ALLEGATO 15 – VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO - SCHEDA RIASSUNTIVA**

Attività che può comportare il rischio di tetano.

Misure di prevenzione e protezione:

- Formazione
- Vaccinazione antitetanica

## **ALLEGATO 16 - VALUTAZIONE RISCHI DA UTILIZZO VDT**

Alla data di stesura del presente documento non è stata rilevata la presenza del fattore di rischio nel ciclo produttivo.

## **ALLEGATO 17 - VALUTAZIONE RISCHI PER CATEGORIE DI LAVORATORI PARTICOLARI: LAVORATRICI MADRI, MINORI, PORTATORI DI HANDICAP, STRANIERI**

### **LAVORATRICI MADRI**

Rischi connessi con la presenza di lavoratrici gestanti e in puerperio, ai sensi dell'art 28 comma 1 del DLgs 81 del 9/4/2008 e del DLgs 151 del 26/3/2001 e della dalla DGR Veneto 3136 del 20/10/2009.

Alla data di stesura del presente documento non è presente presso l'azienda personale femminile.

Sulla base della valutazione dei rischi sono emersi i seguenti fattori di rischio, per mansione, che potrebbero essere pregiudizievoli in caso di gravidanza:

M01: attività in postura eretta prolungata, posture incongrue, movimentazione manuale carichi, rumore, vibrazioni, sollecitazioni termiche, radiazioni ottiche naturali, sostanze o preparati classificati come pericolosi (tossici, nocivi, corrosivi, irritanti)

In caso di assunzione di personale femminile questi verrà informato sui fattori di rischio presenti e sulla necessità di informare quanto prima, il datore di lavoro, dello stato di gravidanza.

Alla comunicazione della gravidanza verrà valutata la situazione.

**MINORI**

Alla data di stesura del presente documento non sono presenti presso l'azienda lavoratori minorenni.

**DISABILI**

Al momento dell'ingresso di un portatore di Handicap verrà valutata la situazione per capire se l'Handicap può influire sulle condizioni di sicurezza dell'operatore o di altri e intervenire, se necessario, con idonee misure di prevenzione e protezione

**LAVORATORI STRANIERI**

Al momento dell'ingresso di lavoratori stranieri sarà valutata la loro capacità di comprensione della lingua e della segnaletica presente in azienda. Sulla base di tale valutazione verranno intraprese azioni (corsi di lingua, addestramento) diretta ad incrementare le capacità comunicative del lavoratore.

Saranno, inoltre, valutate eventuali situazioni legati alla cultura/religione del lavoratore che possano avere effetti sulla sua sicurezza – ad esempio rispetto del Ramadan per il lavoratore Islamico

**LAVORATORI A CHIAMATA (intermittenti)**

Alla data di stesura del presente documento non sono presenti presso l'azienda lavoratori intermittenti (contratto a chiamata).

## **ALLEGATO 18 - VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI**

L'attività può svolgersi in situazione di possibile interferenza per la presenza di più imprese in esterna presso cantiere.

Nei casi di possibile interferenza presso altre aziende il coordinamento viene assicurato mediante la definizione del Documento Unico di Valutazione del rischio da Interferenze ( DUVRI) e di uno specifico Piano operativo di sicurezza.

## **ALLEGATO 19 - VALUTAZIONE RISCHI DERIVANTI DA CONDIZIONI MICROCLIMATICHE**

Le attività in esterna presentano aspetti di problematicità legati prevalentemente alle temperature alte/basse stagionali.

Per contenere il rischio vengono definite le seguenti misure preventive:

- fornitura di abbigliamento protettivo, in particolare per le basse temperature
- formazione del personale
- interruzione del lavoro in caso di temperature estreme

**ALLEGATO 20 - VALUTAZIONE RISCHI PER CONDIZIONI DI LAVORO PARTICOLARI: LAVORO NOTTURNO, IN SPAZI CONFINATI, SOLITARIO**

Non vengono effettuate attività in condizioni particolari

**ALLEGATO 21 : INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI  
FABBISOGNO FORMATIVO COME EMERGE DALLE SINGOLE VALUTAZIONI DEI RISCHI**

**FABBISOGNO INFORMATIVO/FORMATIVO PER MANSIONE**

<b>ARGOMENTI</b>	<b>M01</b>						
Organizzazione della sicurezza	X						
Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	X						
DPI anticaduta	X						
Segnaletica di sicurezza	X						
Utilizzo delle attrezzature di lavoro	X						
Utilizzo apparecchi di sollevamento (carro ponte) non soggetti ad abilitazione							
Rischio videoterminali							
Rischio rumore	X						
Rischio vibrazioni	X						
Rischio chimico	X						
Rischio incendio e gestione emergenza	X						
Uso scale portatili	X						
Rischio biologico	X						
Rischio esposizione a cancerogeni							
Rischio movimentazione manuale carichi	X						
Rischio movimenti ripetuti							
Rischio connesso all'utilizzo di automezzi	X						
Utilizzo trabattelli							
Rischio gas tossici							
Rischio elettrico generico	X						
Rischio radiazioni ottiche naturali	X						
Rischio radiazioni ottiche artificiali							
Rischio campi elettromagnetici							
Rischio per lavoratrici madri							
Gestione del primo soccorso	X						
Rischi legati alla viabilità aziendale	X						
Rischi generali legati all'ambiente di lavoro	X						

**ALLEGATO 22: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) – ELENCO E DOTAZIONE PER MANSIONE**

<b>PARTE DEL CORPO</b>	<b>TIPO D.P.I.</b>	<b>CARATTERISTICHE</b>	<b>M01</b>	
Occhi	Occhiali/Visiere	Lenti trasparenti EN 166	X	
Vie respiratorie	Mascherine a facciale filtrante	FFP2/ FFP3 EN 149	X	
Vie respiratorie	Semimaschera/Maschera con filtro combinato	EN 136, EN 140, EN 14387	X	
Sistema uditivo	Inseri auricolari	Con protezione adeguata EN 352	X	
Piedi	Scarpe	S3 EN 345	X	
Mani	Guanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• guanti in tessuto con resistenza meccanica EN 388</li> <li>• guanti anti-taglio EN 388</li> <li>• guanti in nitrile EN 374</li> </ul>	X	
Corpo intero	Dispositivi anticaduta	Imbragature, moschettoni EN 361	X	
Capo	Elmetto	EN 397	X	
Corpo intero	Indumenti ad alta visibilità	EN 471	X	
Corpo intero	Abbigliamento protezione anti-taglio	EN 381	X	

## ALLEGATO 23: SORVEGLIANZA SANITARIA – TAVOLA SINOTTICA MANSIONI-RISCHI CHE COMPORTANO L’OBBLIGO

Sulla base della valutazione dei rischi è emerso l’obbligo di effettuazione di attività sanitaria relativamente ai rischi evidenziati nella tabella seguente:

Fattore di rischio	M01	
Rumore	X	
Vibrazioni		
MMC		
MRIP	X	
Chimico		
Cancerogeni		
VDT		
Biologico	X	
CEM		
RON	X	
Lavoro notturno		
Droga – solo per lavoratori che effettuano attività a rischio. Uso trattori, escavatori Uso automezzo	X	







## ALLEGATO A

### CONDIZIONI ESECUTIVE E CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole

**Denominazione ufficiale:** Comune di Venezia

**Direzione:** Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

**Settore** Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

**Servizio** Tutela del Suolo e Verde Pubblico

RUP (Responsabile Unico di Progetto): avv. Marco Mastroianni

**Contatti:** E-mail: [supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it](mailto:supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezia.it) - PEC: [verdepubblico@pec.comune.venezia.it](mailto:verdepubblico@pec.comune.venezia.it).

### Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il Servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole (CPV 77310000-6 Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi – Categoria: Servizi di manutenzione del verde-Mepa).

**Le prestazioni richieste e le relative modalità sono dettagliate oltre che nel presente atto, negli altri allegati della procedura, ovvero:**

- **Computo Metrico Estimativo;**
- **Elenco Prezzi Unitari;**
- **Quadro economico;**
- **D.U.V.R.I. p. 1;**
- **D.U.V.R.I. p. 2.**

### Art. 2 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto dovrà eseguirsi entro la fine del corrente anno, ovvero entro il 31.12.2024.



L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.

**L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 98.444,24** (iva esclusa), comprensivo dei costi della manodopera pari ad € 65.441,88 che, non devono essere assoggettati a ribasso; l'operatore dovrà pertanto considerare il ribasso solo sull'importo del servizio al netto del costo della manodopera, salvo quanto previsto dall'art. 41 c. 14 del D.Lgs 36/2023. Il ribasso così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.

### **Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE**

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonchè le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

### **Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

### **Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO**

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria



offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero il **CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti**.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e servizi svolti, oltreché tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori e servizi oggetto del presente capitolato.

#### **Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.



L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### **Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI**

La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, solo a consuntivo, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonchè previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4136 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (*se tenuto*) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono **requisito essenziale** per procedere al pagamento delle fatture stesse.

### **Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE**

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinate dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

### **Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE**

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.



La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter d.lgs. 165/2001 e s.m.i., alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

### **Art. 10 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO**

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

### **ART. 11 – RECESSO**

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

### **Art. 12 – GARANZIE**



Area Sviluppo, Promozione Della Città e  
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico  
RUP: avv. Marco Mastroianni

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, è invece richiesta per la sottoscrizione del contratto la prestazione da parte dell'appaltatore della garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo decreto e fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 117 comma 1 del d.lgs. 36/2023, da rilasciarsi dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c.c., secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Con la stipula del contratto l'affidatario si impegna a trasmettere copia della polizza per danni di cui all'articolo 117, comma 10, del D.Lgs 36/2023, nei termini ivi indicati.

### **Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

### **Art. 14 – SUBAPPALTO**

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di

7

*Il documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.*

*L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 via Giustizia, n. 23 - 30171 Mestre - Venezia - tel. +39 041 2746049*

*E-mail: supportogiuridico.verdepubblico@comune.venezias.it - PEC: verdepubblico@pec.comune.venezias.it*



eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

### **Art. 15 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e s.m.i. e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.



•  
Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

#### **Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e s.m.i. e di quelli sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Art. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto



delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

#### **Art. 18 - RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE**

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 ove ne ricorrano i presupposti e che, con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore, cessi la materia del contendere.

#### **Art. 19 - FORO COMPETENTE E RICORSI GIURISDIZIONALI**

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 20 – PATENTE A PUNTI , DVR, POS**

Il presente affidamento per la sua tipologia è interessato dalla c.d. patente a crediti o patente a punti, in merito alla quale la ditta è tenuta a fornire l'apposita dichiarazione. Sono soggette alla patente a crediti le imprese o i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'art. 89, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008. Sarà altresì richiesto nella presente sede il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), mentre il Piano Operativo di Sicurezza dovrà essere prodotto prima dell'inizio del servizio.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.



## COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e  
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico  
Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico

Prot. Gen. n. vedi ID su timbro digitale

**SEZIONE 02 Stima dei costi della sicurezza da interferenza** legata al Servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole

### STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione protezione definite per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in analogia agli appalti di lavori e alle misure di ALLEGATO XV PUNTO 4 D.Lgs 81/2006 e sono i seguenti:

La stima dei costi della sicurezza, sotto effettuata, analitica per singole voci, è riferita al Prezzario 2024 della Regione Veneto.

Le singole voci dei costi sono state calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- sono indicati nel bando di gara
- non sono soggetti a ribasso
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso.

Codice		Descrizione	UM	Qtà	Prezzo unitario	Totale
VEN24-21.01.31		Cartello di forma circolare, segnalante divieti o obblighi, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese				
VEN24-21.01.31.a		Per 1 mese	cad-mese	6	€ 4,40	€ 26,40
VEN24-21.01.30		Cartello di forma triangolare, fondo giallo, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese				
VEN24-21.01.30.a		Per 1 mese	cad-mese	6	€ 3,60	€ 21,60
VEN24-21.03.01		Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Direttore di cantiere.				
VEN24-21.03.01.00		Direttore di cantiere.	h	2	€ 26,31	€ 52,62
VEN24-21.03.02		Informazione dei lavoratori sui contenuti del piano di sicurezza al fine della loro applicazione.				
VEN24-21.03.02.a		Capo squadra	h	2	€ 21,38	€ 42,76
<b>TOTALE</b>						<b>€ 143,38</b>

Il Committente  
Avv. Marco Mastroianni\*

\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82\*.

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico - Avv. Marco Mastroianni  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico - Responsabile del Servizio dott.ssa Alessandra Beretta  
tel 0412749427 fax 0412746027  
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it](mailto:verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del Procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno. I dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 - vedi nota informativa al link <http://www.comune.venezia.it/content/trattamento-dati-personali>

**Committente :** Comune di Venezia  
Area Sviluppo, Promozione della Città Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico

**Lavori :** Servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole.

1. Scuola dell'Infanzia San Girolamo
2. Scuola Primaria Zambelli
3. Scuola dell'Infanzia Valeri
4. Scuola dell'Infanzia Diaz
5. Asilo Nido San Provolo
6. Scuola dell'Infanzia Penzo
7. Scuola dell'Infanzia San Francesco
8. Asilo Nido Gabbiano
9. Scuola Primaria Diedo

# COMPUTO METRICO

Venezia, 07.11.2024

---

**Committente**

Comune di Venezia

**Responsabile unico del progetto**

Avv. Marco Mastroianni

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		<b>SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIROLAMO</b>						
		<b>SOSTITUZIONE DI ASSI DI LEGNO DANNEGGIATE E MANUTENZIONE CON IMPREGNANTE</b>						
		<b>OPERE</b>						
1	VE24_02CS. PR.Q3.B06.0 08.03	Pulitura di elementi lignei per l'asportazione di depositi superficiali incoerenti o parzialmente coerenti, di prodotti del degrado e da materiali biologici di varia natura, anche inclusi all'interno delle fessure, mediante lavaggio con acqua tiepida e con l'ausilio di spazzole morbide, pennelli e spugne. Sono compresi nell'intervento l'accantonamento ordinato a piè d'opera del materiale, adeguatamente protetto, per il tempo necessario all'asciugatura e l'eventuale spazzolatura finale. per superfici varie	m <sup>2</sup>	97,10	31,00	3.010,10	29,13	876,81
2	VE24_04CS. PR.Q03.D05. 002	Raschiatura completa di vecchie verniciature su legnami, mediante bruciatura, sverniciatura, lavatura, ecc. in modo da mettere a nudo il legname originario, compreso gli oneri dei ponteggi fino ad una altezza di 4,00 m ed escluso l'eventuale impiego di natante	m <sup>2</sup>	97,10	17,15	1.665,27	18,48	307,81
3	VE24_04CS. PR.Q03.D05. 007.04	Verniciatura di superfici legnose con vernice trasparente per esterno tipo "Flatting", su superfici preventivamente lavate, compreso l'uso del natante ed ogni altro onere necessario per l'esecuzione dell'opera: a due mani ad una mano con ausilio di natante..	m <sup>2</sup>	97,10	18,55	1.801,21	43,45	782,63
4	VE24_04CS. PR.Q01.004. 003.03	Fornitura di tavole e legname da lavoro in Larice  Tavolato in larice spigolato piallato e impregnato, spess. 30 mm	m <sup>3</sup>	0,60	1.105,50	663,30		
5	VE24_02CS. PR.Q3.E05.0 14.01	Sola posa in opera di listoni in legno, su orditura esistente, compresa la stuccatura e la levigatura della superficie, la verniciatura a tre mani con vernice a due componenti: per superfici inferiori a 25	m <sup>2</sup>	19,42	29,18	566,68	52,47	297,32
		<b>TOTALE OPERE</b>				<b>7.706,56</b>	<b>29,38</b>	<b>2.264,57</b>
		<b>SICUREZZA</b>						
					a riportare	7.706,56		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	7.706,56		
6	VEN24-21.01 .04.a	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ciechi in lamiera, con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati di diametro non inferiore a mm 40 controventati, completa con blocchi di cls di base dal peso non inferiore a 35 kg, morsetti di collegamento, elementi cernierati per modulo porta e terminali FORNITURA E MONTAGGIO DI RECINZIONE CON PANNELLI IN LAMIERA Fornitura e posa con moduli di altezza pari a m 2,00 (Onere sicurezza aggiuntivo)	m²	80,00	16,54	1.323,20	15,96	211,20
		<b>TOTALE SICUREZZA</b>				<b>1.323,20</b>	<b>15,96</b>	<b>211,20</b>
		<b>TRASPORTI</b>						
7	VE24_01CS. AT.P01.001. 007.01	Mototopo, portata 4,1÷9 t: a caldo	ora	8,00	49,00	392,00	61,08	239,44
		<b>TOTALE TRASPORTI</b>				<b>392,00</b>	<b>61,08</b>	<b>239,44</b>
		<b>TOTALE SOSTITUZIONE DI ASSI DI LEGNO DANNEGGIATE E MANUTENZIONE CON IMPREGNANTE</b>				<b>9.421,76</b>	<b>28,82</b>	<b>2.715,21</b>
		<b>TOTALE SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIROLAMO</b>				<b>9.421,76</b>	<b>28,82</b>	<b>2.715,21</b>
		<b>SCUOLA PRIMARIA ZAMBELLI</b>						
		<b>SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE CAMPO DA BASKET</b>						
8	VE24_03CS. PR.Q03.L01. 002	Rimozione meccanica "a secco" di depositi superficiali parzialmente aderenti e di una certa coerenza (depositi terrigeni, escrementi di volatili e nidi d'insetti, depositi pulverulenti) sulle superfici intonacate con cucchiariotti, spatole, bisturi, spazzolini, spazzole di saggina. Al termine dell'operazione si procederà alla detersione di macchie residue dei depositi con detergente anionico in soluzione acquosa (Tween 20 in soluzione acquosa al 2%) o soluzione ad azione tensioattiva battericida (Neo Desogen) e con l'ausilio di spruzzatori, spazzole, spugne, pennelli e quant'altro possa rendersi necessario, con la disinfezione delle parti con soluzione biocida a base di nafenatodi tributil stagno (Metatin N 5810/101 in soluzione acquosa al 3%, in acqua deionizzata). Misurazione: superficie reale della zona di intervento. in proiezione ortogonale. compreso carico e trasporto con qualsiasi mezzo alle pubbliche discariche	m²	142,50	46,64	6.646,20	19,36	1.286,78
					a riportare	16.067,96		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	16.067,96		
9	VEN24-RU.0 1.03.a	OPERAIO QUALIFICATO OPERAIO QUALIFICATO <i>Rimozione quadrotti, pulizia e tassellatura</i>		96,00				
			h	96,00	36,73	3.526,08	100,00	3.526,08
		<b>TOTALE SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE CAMPO DA BASKET</b>				<b>10.172,28</b>	<b>47,31</b>	<b>4.812,86</b>
		<b>TOTALE SCUOLA PRIMARIA ZAMBELLI</b>				<b>10.172,28</b>	<b>47,31</b>	<b>4.812,86</b>
		<b>SCUOLA DELL'INFANZIA VALERI</b>						
		<b>SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>						
10	VEN24-RU.0 1.03.a	OPERAIO QUALIFICATO OPERAIO QUALIFICATO <i>Rimozione quadrotti, stesa ghiaino e riposizionamento</i>		240,00				
			h	240,00	36,73	8.815,20	100,00	8.815,20
11	VE24_01CS. PR.Q01.001. 003	Ghiaino per c.a. delle pezzature da 7÷15 mm						
			m³	18,00	38,40	691,20		
12	VEN24-01.15 .24.00	PAVIMENTO IN PVC FLOTTANTE PER INTERNI - PASSAGGIO DI PERSONE - Fornitura e posa in opera di pavimento flottante in pvc per interni e ambienti umidi, costituito da listoni di dimensioni minime pari a 1200x150 mm circa, spessore 4,0 mm o superiore, incastro, bisellatura su 4 lati, reazione al fuoco certificato BFL-s1, classificazione d'uso domestico/commercale 23/31, classe di abrasione AC3, resistenza all'impatto IC1 e finitura superficiale effetto legno, trattamento superficie strutturato, nel colore ed essenza a scelta della D.L.. Il pavimento sarà posto in opera flottante su massetto di sottofondo secondo le principali geometrie di posa nel tipo a scelta della D.L. o su pavimentazione esistente se idonea. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia della superficie del supporto, la fornitura e posa in opera di materassino di sottofondo insonorizzante avente spessore di 2 mm e densità 25 kg/mq costituito dall'accoppiamento di un foglio di polietilene espanso (reticolazione dinamica) con una pellicola di poietilene ad alta densità, il taglio, lo sfrido anche dovuto ad irregolarità dei vani, la pulizia e l'asporto del materiale di risulta a fine lavoro, la pulizia e la raccolta differenziata del materiale di risulta, il carico, lo scarico, il						
					a riportare	29.100,44		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	29.100,44		
13	VE24_01CS. AT.P01.008. 006.01	<p>conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale di risulta, l'indennità dovuta per lo smaltimento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte PAVIMENTO IN PVC FLOTTANTE PER INTERNI - PASSAGGIO DI PERSONE</p> <p>Trasporto in orizzontale (scariolamento) dalle rive dei canali del centro storico e delle isole, per lo scarico/carico dei materiali da e per i cantieri di lavoro per ogni 10 m di percorso:</p> <p>laterizi in genere (esclusi quelli da paramento a vista); conglomerati bituminosi, cementizi, ecc.; prefabbricati in cemento, cotto, grès, (pozzetti-tubi-vasche-caditoie-cordonate ecc.), pietra naturale; legnami d'opera e quant'altro di assimilabile per analogia e convenienza ai materiali sopradescritti.</p>	m <sup>2</sup>	36,00	46,67	1.680,12	9,45	158,76
14	VE24_01CS. AT.P01.001. 007.01	Mototopo, portata 4,1÷9 t: a caldo	m <sup>3</sup>	450,00	7,80	3.510,00	100,00	3.510,00
			ora	24,00	49,00	1.176,00	61,08	718,32
		<b>TOTALE SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>				<b>15.872,52</b>	<b>83,18</b>	<b>13.202,28</b>
		<b>SISTEMAZIONE RECINZIONE</b>						
15	VEN24-01.05 .03.b	Demolizione parziale di struttura di fabbricato fuori terra eseguita in breccia a sezione obbligata con l'ausilio di martello demolitore, compreso l'abbassamento del materiale di risulta, il carico su automezzo, escluso eventuali opere provvisorie o di puntellazione e il trasporto del materiale di risulta alle pubbliche discariche DEMOLIZIONE PARZIALE DI FABBRICATO FUORI TERRA A SEZIONE OBBLIGATA in cemento armato	m <sup>3</sup>	2,50	380,06	950,15	76,48	726,63
16	VE24_01CS. AT.P01.008. 006.01	<p>Trasporto in orizzontale (scariolamento) dalle rive dei canali del centro storico e delle isole, per lo scarico/carico dei materiali da e per i cantieri di lavoro per ogni 10 m di percorso:</p> <p>laterizi in genere (esclusi quelli da paramento a vista); conglomerati bituminosi, cementizi, ecc.; prefabbricati in cemento, cotto, grès, (pozzetti-tubi-vasche-caditoie-cordonate ecc.), pietra naturale; legnami d'opera e quant'altro di assimilabile per analogia e</p>						
					a riportare	36.416,71		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		convenienza ai materiali sopradescritti.			riporto	36.416,71		
17	VEN24-PR-A. 96.81.a	RECINZIONE IN LEGNO RECINZIONE IN LEGNO DI PINO NORDICO in legno tondo Ø 12 cm	m³	37,50	7,80	292,50	100,00	292,50
			m	10,00	49,33	493,30		
18	VE24_01CS. AT.P01.001. 007.01	Mototopo, portata 4,1÷9 t: a caldo	ora	6,00	49,00	294,00	61,08	179,58
19	VE24_01CS. AT.P01.008. 004.01	Trasporto a scarica di materiale di rifiuto e detriti in genere nell'ambito del comprensorio lagunare o del territorio della terraferma compreso il tempo di sosta del natante o dell'autocarro per il carico del materiale, e lo scarico. La misurazione dei detriti provenienti dalle demolizioni e rimozioni verrà effettuata applicando alle sezioni effettive dei manufatti oggetto di scavo, demolizione e/o rimozione i coefficienti di aumento volumetrico:  con natante per il trasporto fino a 5 mc.	m³	5,00	65,20	326,00	23,99	78,20
<b>TOTALE SISTEMAZIONE RECINZIONE</b>						<b>2.355,95</b>	<b>54,20</b>	<b>1.276,91</b>
<b>TOTALE SCUOLA DELL'INFANZIA VALERI</b>						<b>18.228,47</b>	<b>79,43</b>	<b>14.479,19</b>
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA DIAZ</b>								
<b>SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>								
20	VEN24-RU.0 1.03.a	OPERAIO QUALIFICATO OPERAIO QUALIFICATO <i>Rimozione quadrotti, stesa ghiaio e riposizionamento</i>	h	240,00 240,00	36,73	8.815,20	100,00	8.815,20
21	VE24_01CS. PR.Q01.001. 003	Ghiaio per c.a. delle pezzature da 7÷15 mm	m³	26,00	38,40	998,40		
22	VEN24-01.15 .24.00	PAVIMENTO IN PVC FLOTTANTE PER INTERNI - PASSAGGIO DI PERSONE - Fornitura e posa in opera di pavimento flottante in pvc per interni e ambienti umidi, costituito da listoni di dimensioni minime pari a 1200x150 mm circa, spessore 4,0 mm o superiore, incastro, bisellatura su 4 lati, reazione al fuoco certificato BFL-s1, classificazione d'uso domestico/commerciale 23/31, classe di abrasione AC3, resistenza all'impatto IC1 e finitura superficiale effetto legno,			a riportare	47.636,11		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	47.636,11		
		trattamento superficie strutturato, nel colore ed essenza a scelta della D.L.. Il pavimento sarà posto in opera flottante su massetto di sottofondo secondo le principali geometrie di posa nel tipo a scelta della D.L. o su pavimentazione esistente se idonea. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia della superficie del supporto, la fornitura e posa in opera di materassino di sottofondo insonorizzante avente spessore di 2 mm e densità 25 kg/mq costituito dall'accoppiamento di un foglio di polietilene espanso (reticolazione dinamica) con una pellicola di polietilene ad alta densità, il taglio, lo sfrido anche dovuto ad irregolarità dei vani, la pulizia e l'asporto del materiale di risulta a fine lavoro, la pulizia e la raccolta differenziata del materiale di risulta, il carico, lo scarico, il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale di risulta, l'indennità dovuta per lo smaltimento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte PAVIMENTO IN PVC FLOTTANTE PER INTERNI - PASSAGGIO DI PERSONE	m <sup>2</sup>	45,00	46,67	2.100,15	9,45	198,45
23	VE24_01CS. AT.P01.008. 006.01	Trasporto in orizzontale (scarriolamento) dalle rive dei canali del centro storico e delle isole, per lo scarico/carico dei materiali da e per i cantieri di lavoro per ogni 10 m di percorso:						
		laterizi in genere (esclusi quelli da paramento a vista); conglomerati bituminosi, cementizi, ecc.; prefabbricati in cemento, cotto, grès, (pozzetti-tubi-vasche-caditoie-cordonate ecc.), pietra naturale; legnami d'opera e quant'altro di assimilabile per analogia e convenienza ai materiali sopradescritti.	m <sup>3</sup>	650,00	7,80	5.070,00	100,00	5.070,00
24	VE24_01CS. AT.P01.001. 007.01	Mototopo, portata 4,1÷9 t: a caldo	ora	24,00	49,00	1.176,00	61,08	718,32
		<b>TOTALE SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>				<b>18.159,75</b>	<b>81,51</b>	<b>14.801,97</b>
		<b>TOTALE SCUOLA DELL'INFANZIA DIAZ</b>				<b>18.159,75</b>	<b>81,51</b>	<b>14.801,97</b>
		<b>ASILO NIDO SAN PROVOLO</b>						
		<b>SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>						
25	VE24_03CS.	Rimozione meccanica "a secco" di			a riportare	55.982,26		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	55.982,26		
	PR.Q03.L01.002	depositi superficiali parzialmente aderenti e di una certa coerenza (depositi terrigeni, escrementi di volatili e nidi d'insetti, depositi pulverulenti) sulle superfici intonacate con cucchiarotti, spatole, bisturi, spazzolini, spazzole di saggina. Al termine dell'operazione si procederà alla detersione di macchie residue dei depositi con detergente anionico in soluzione acquosa (Tween 20 in soluzione acquosa al 2%) o soluzione ad azione tensioattiva battericida (Neo Desogen) e con l'ausilio di spruzzatori, spazzole, spugne, pennelli e quant'altro possa rendersi necessario, con la disinfezione delle parti con soluzione biocida a base di naftenatodi tributil stagno (Metatin N 5810/101 in soluzione acquosa al 3%, in acqua deionizzata). Misurazione: superficie reale della zona di intervento. in proiezione ortogonale. compreso carico e trasporto con qualsiasi mezzo alle pubbliche discariche						
			m <sup>2</sup>	104,69	46,64	4.882,74	19,36	945,35
26	VEN24-RU.01.03.a	OPERAIO QUALIFICATO OPERAIO QUALIFICATO <i>Rimozione e riposizionamento quadrotti</i>						
				48,00				
			h	48,00	36,73	1.763,04	100,00	1.763,04
		<b>TOTALE SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>				<b>6.645,78</b>	<b>40,75</b>	<b>2.708,39</b>
		<b>TOTALE ASILO NIDO SAN PROVOLO SCUOLA DELL'INFANZIA PENZO SISTEMAZIONE RECINZIONE</b>				<b>6.645,78</b>	<b>40,75</b>	<b>2.708,39</b>
27	VEN24-PR-A.96.81.a	RECINZIONE IN LEGNO RECINZIONE IN LEGNO DI PINO NORDICO in legno tondo Ø 12 cm						
			m	35,00	49,33	1.726,55		
28	VE24_01CS.AT.P01.001.007.01	Mototopo, portata 4,1÷9 t: a caldo						
			ora	6,00	49,00	294,00	61,08	179,58
29	VE24_01CS.AT.P01.008.004.01	Trasporto a discarica di materiale di rifiuto e detriti in genere nell'ambito del comprensorio lagunare o del territorio della terraferma compreso il tempo di sosta del natante o dell'autocarro per il carico del materiale, e lo scarico. La misurazione dei detriti provenienti dalle demolizioni e rimozioni verrà effettuata applicando alle sezioni effettive dei manufatti oggetto di scavo, demolizione e/o rimozione i coefficienti di aumento volumetrico:						
					a riportare	64.648,59		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		con natante per il trasporto fino a 5 mc.			riporto	64.648,59		
30	VEN24-RU.0 1.03.a	OPERAIO QUALIFICATO OPERAIO QUALIFICATO <i>Sistemazione recinzione</i>	m³	5,00	65,20	326,00	23,99	78,20
				24,00				
31	VE24_04CS. PR.Q03.D05. 007.04	Verniciatura di superfici legnose con vernice trasparente per esterno tipo "Flatting", su superfici preventivamente lavate, compreso l'uso del natante ed ogni altro onere necessario per l'esecuzione dell'opera: a due mani ad una mano con ausilio di natante..	h	24,00	36,73	881,52	100,00	881,52
			m²	70,00	18,55	1.298,50	43,45	564,20
		<b>TOTALE SISTEMAZIONE RECINZIONE</b>				<b>4.526,57</b>	<b>37,63</b>	<b>1.703,50</b>
		<b>TOTALE SCUOLA DELL'INFANZIA PENZO</b>				<b>4.526,57</b>	<b>37,63</b>	<b>1.703,50</b>
		<b>SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FRANCESCO</b>						
		<b>SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>						
32	VEN24-RU.0 1.03.a	OPERAIO QUALIFICATO OPERAIO QUALIFICATO <i>Rimozione quadrotti, stesa ghiaino e riposizionamento</i>	h	240,00				
				240,00	36,73	8.815,20	100,00	8.815,20
33	VE24_01CS. PR.Q01.001. 003	Ghiaino per c.a. delle pezzature da 7÷15 mm	m³	26,00	38,40	998,40		
34	VEN24-01.15 .24.00	PAVIMENTO IN PVC FLOTTANTE PER INTERNI - PASSAGGIO DI PERSONE - Fornitura e posa in opera di pavimento flottante in pvc per interni e ambienti umidi, costituito da listoni di dimensioni minime pari a 1200x150 mm circa, spessore 4,0 mm o superiore, incastro, bisellatura su 4 lati, reazione al fuoco certificato BFL-s1, classificazione d'uso domestico/commercale 23/31, classe di abrasione AC3, resistenza all'impatto IC1 e finitura superficiale effetto legno, trattamento superficie strutturato, nel colore ed essenza a scelta della D.L.. Il pavimento sarà posto in opera flottante su massetto di sottofondo secondo le principali geometrie di posa nel tipo a scelta della D.L. o su pavimentazione esistente se idonea. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia della superficie del						
					a riportare	76.968,21		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	76.968,21		
35	VE24_01CS. AT.P01.008. 006.01	<p>supporto, la fornitura e posa in opera di materassino di sottofondo insonorizzante avente spessore di 2 mm e densità 25 kg/mq costituito dall'accoppiamento di un foglio di polietilene espanso (reticolazione dinamica) con una pellicola di polietilene ad alta densità, il taglio, lo sfrido anche dovuto ad irregolarità dei vani, la pulizia e l'asporto del materiale di risulta a fine lavoro, la pulizia e la raccolta differenziata del materiale di risulta, il carico, lo scarico, il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale di risulta, l'indennità dovuta per lo smaltimento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte</p> <p>PAVIMENTO IN PVC FLOTTANTE PER INTERNI - PASSAGGIO DI PERSONE</p>	m <sup>2</sup>	45,00	46,67	2.100,15	9,45	198,45
		Trasporto in orizzontale (scarriolamento) dalle rive dei canali del centro storico e delle isole, per lo scarico/carico dei materiali da e per i cantieri di lavoro per ogni 10 m di percorso:						
		laterizi in genere (esclusi quelli da paramento a vista); conglomerati bituminosi, cementizi, ecc.; prefabbricati in cemento, cotto, grès, (pozzetti-tubi-vasche-caditoie-cordonate ecc.), pietra naturale; legnami d'opera e quant'altro di assimilabile per analogia e convenienza ai materiali sopradescritti.	m <sup>3</sup>	650,00	7,80	5.070,00	100,00	5.070,00
36	VE24_01CS. AT.P01.001. 007.01	Mototopo, portata 4,1÷9 t: a caldo	ora	24,00	49,00	1.176,00	61,08	718,32
		<b>TOTALE SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>				<b>18.159,75</b>	<b>81,51</b>	<b>14.801,97</b>
		<b>SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE IN LEGNO</b>						
37	VE24_02CS. PR.Q3.B06.0 08.03	Pulitura di elementi lignei per l'asportazione di depositi superficiali incoerenti o parzialmente coerenti, di prodotti del degrado e da materiali biologici di varia natura, anche inclusi all'interno delle fessure, mediante lavaggio con acqua tiepida e con l'ausilio di spazzole morbide, pennelli e spugne. Sono compresi nell'intervento l'accantonamento ordinato a piè d'opera del materiale, adeguatamente protetto, per il tempo necessario all'asciugatura e l'eventuale spazzolatura finale. per superfici varie	m <sup>2</sup>	48,00	31,00	1.488,00	29,13	433,44
					a riportare	86.802,36		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	86.802,36		
38	VE24_04CS. PR.Q03.D05. 002	Raschiatura completa di vecchie verniciature su legnami, mediante bruciatura, sverniciatura, lavatura, ecc. in modo da mettere a nudo il legname originario, compreso gli oneri dei ponteggi fino ad una altezza di 4,00 m ed escluso l'eventuale impiego di natante	m <sup>2</sup>	48,00	17,15	823,20	18,48	152,16
39	VE24_04CS. PR.Q03.D05. 007.04	Verniciatura di superfici legnose con vernice trasparente per esterno tipo "Flatting", su superfici preventivamente lavate, compreso l'uso del natante ed ogni altro onere necessario per l'esecuzione dell'opera: a due mani ad una mano con ausilio di natante..	m <sup>2</sup>	48,00	18,55	890,40	43,45	386,88
40	VE24_04CS. PR.Q01.004. 003.03	Fornitura di tavole e legname da lavoro in Larice  Tavolato in larice spigolato piallato e impregnato, spess. 30 mm	m <sup>3</sup>	1,30	1.105,50	1.437,15		
41	VE24_02CS. PR.Q3.E05.0 14.01	Sola posa in opera di listoni in legno, su orditura esistente, compresa la stuccatura e la levigatura della superficie, la verniciatura a tre mani con vernice a due componenti: per superfici inferiori a 25	m <sup>2</sup>	24,00	29,18	700,32	52,47	367,44
42	VE24_01CS. AT.P01.008. 006.01	Trasporto in orizzontale (scarriolamento) dalle rive dei canali del centro storico e delle isole, per lo scarico/carico dei materiali da e per i cantieri di lavoro per ogni 10 m di percorso:  laterizi in genere (esclusi quelli da paramento a vista); conglomerati bituminosi, cementizi, ecc.; prefabbricati in cemento, cotto, grès, (pozzetti-tubi-vasche-caditoie-cordonate ecc.), pietra naturale; legnami d'opera e quant'altro di assimilabile per analogia e convenienza ai materiali sopradescritti.	m <sup>3</sup>	240,00	7,80	1.872,00	100,00	1.872,00
43	VEN24-RU.0 1.03.a	OPERAIO QUALIFICATO OPERAIO QUALIFICATO <i>Sistemazione recinzione in rete maglia quadrata</i>	h	24,00 24,00	36,73	881,52	100,00	881,52
44	VE24_01CS. AT.P01.001. 007.01	Mototopo, portata 4,1÷9 t: a caldo	ora	8,00	49,00	392,00	61,08	239,44
					a riportare	93.798,95		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	93.798,95		
		<b>TOTALE SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE IN LEGNO</b>				<b>8.484,59</b>	<b>51,07</b>	<b>4.332,88</b>
		<b>TOTALE SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FRANCESCO</b>				<b>26.644,34</b>	<b>71,82</b>	<b>19.134,85</b>
		<b>ASILO NIDO GABBIANO</b>						
		<b>SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>						
45	VEN24-RU.0 1.03.a	OPERAIO QUALIFICATO OPERAIO QUALIFICATO <i>Rimozione quadrotti, stesa ghiaino e riposizionamento e rimozione quadrotti in calcestruzzo</i>		80,00				
			h	80,00	36,73	2.938,40	100,00	2.938,40
46	VE24_01CS. PR.Q01.001. 003	Ghiaino per c.a. delle pezzature da 7÷15 mm		8,00	38,40	307,20		
			m³	8,00	38,40	307,20		
47	VEN24-01.15 .24.00	PAVIMENTO IN PVC FLOTTANTE PER INTERNI - PASSAGGIO DI PERSONE - Fornitura e posa in opera di pavimento flottante in pvc per interni e ambienti umidi, costituito da listoni di dimensioni minime pari a 1200x150 mm circa, spessore 4,0 mm o superiore, incastro, bisellatura su 4 lati, reazione al fuoco certificato BFL-s1, classificazione d'uso domestico/commericale 23/31, classe di abrasione AC3, resistenza all'impatto IC1 e finitura superficiale effetto legno, trattamento superficie strutturato, nel colore ed essenza a scelta della D.L.. Il pavimento sarà posto in opera flottante su massetto di sottofondo secondo le principali geometrie di posa nel tipo a scelta della D.L. o su pavimentazione esistente se idonea. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la pulizia della superficie del supporto, la fornitura e posa in opera di materassino di sottofondo insonorizzante avente spessore di 2 mm e densità 25 kg/mq costituito dall'accoppiamento di un foglio di polietilene espanso (reticolazione dinamica) con una pellicola di poietilene ad alta densità, il taglio, lo sfrido anche dovuto ad irregolarità dei vani, la pulizia e l'asporto del materiale di risulta a fine lavoro, la pulizia e la raccolta differenziata del materiale di risulta, il carico, lo scarico, il conferimento con trasporto a qualsiasi distanza stradale del materiale di risulta, l'indennità dovuta per lo smaltimento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte						
		PAVIMENTO IN PVC FLOTTANTE PER INTERNI - PASSAGGIO DI PERSONE	m²	11,00	46,67	513,37	9,45	48,51
					a riportare	97.557,92		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
					riporto	97.557,92		
48	VE24_01CS. AT.P01.008. 006.01	Trasporto in orizzontale (scarriolamento) dalle rive dei canali del centro storico e delle isole, per lo scarico/carico dei materiali da e per i cantieri di lavoro per ogni 10 m di percorso:  laterizi in genere (esclusi quelli da paramento a vista); conglomerati bituminosi, cementizi, ecc.; prefabbricati in cemento, cotto, grès, (pozzetti-tubi-vasche-caditoie-cordonate ecc.), pietra naturale; legnami d'opera e quant'altro di assimilabile per analogia e convenienza ai materiali sopradescritti.	m³	120,00	7,80	936,00	100,00	936,00
49	VE24_01CS. AT.P01.001. 007.01	Mototopo, portata 4,1÷9 t: a caldo	ora	8,00	49,00	392,00	61,08	239,44
		<b>TOTALE SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>				<b>5.086,97</b>	<b>81,82</b>	<b>4.162,35</b>
		<b>TOTALE ASILO NIDO GABBIANO SCUOLA PRIMARIA DIEDO SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>				<b>5.086,97</b>	<b>81,82</b>	<b>4.162,35</b>
50	VEN24-RU.0 1.03.a	OPERAIO QUALIFICATO OPERAIO QUALIFICATO <i>Sistemazione rampa</i>		24,00				
			h	24,00	36,73	881,52	100,00	881,52
		<b>TOTALE SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE SCONNESSA IN PVC</b>				<b>881,52</b>	<b>100,00</b>	<b>881,52</b>
		<b>TOTALE SCUOLA PRIMARIA DIEDO SICUREZZA</b>				<b>881,52</b>	<b>100,00</b>	<b>881,52</b>
51	VEN24-21.03 .01.00	Incontri iniziale e periodici del responsabile di cantiere con il coordinatore per l'esecuzione per esame piano di sicurezza e indicazione di direttive per la sua attuazione. Direttore di cantiere. INCONTRI PERIODICI SICUREZZA (Onere sicurezza aggiuntivo)	h	2,00	26,31	52,62		
52	VEN24-21.01 .25.c	Cartelli di divieto, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare. CARTELLI DI DIVIETO PER LA SICUREZZA sfondo bianco 333x333 mm						
					a riportare	99.820,06		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		visibilità 12 m (Onere sicurezza aggiuntivo)			riporto	99.820,06		
53	VEN24-21.01 .26.c	Cartelli di pericolo, conformi al DLgs 493/96, attuazione della direttiva 92/58 CEE e simbologia a norme UNI in lamiera di alluminio, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare CARTELLI DI PERICOLO PER LA SICUREZZA sfondo giallo triangolare con lato da 580 mm visibilità 16 m (Onere sicurezza aggiuntivo)	N.	6,00	8,27	49,62	32,29	16,02
54	VEN24-PR-A. 99.146.00	Pacchetto di medicazione (D.M. n° 388 del 15/07/2003 allegato 2 maggiorato) contenuto in valigetta realizzata in ABS composta da due parti uguali ciascuna completa di vetri e separatori per un migliore alloggiamento dei prodotti. Dotata di supporto per attacco a parete. Chiusura con due clips rotanti. Tenuta ermetica garantita da guarnizione in neoprene. Del seguente contenuto: 1 copia Decreto Min. 388 dl 15.07.03 2 paia guanti latex sterili 1 Disinf. 125 ml IODOPOVID. 10% IODIO PMC 1 Soluzione fisiol 250 ml sacca poliprop. CE 3 Garza 18x40 sterile singola 3 busta 20 x 20 garz idrofila sterile 1 sacchetto ge. 20 cotone 1 pinza sterile 1 astuccio 10 plastosan assortiti 1 Rocch. Mt 5 x 2,5 cerotto ad.Tela 1 benda m 3,5 x 10 cm orlata 1 Forbici Lister cm 14,5 DIN 58279- A145 1 Laccio piatto emostatico 1 ICE PACK Ghiaccio istantaneo 1 Sacchetto rifiuti mm250 x 350 minigrip 1 telo 40 x60 DIN 13152-BR per ustioni 1 Astuccio PIC 3 contenente: 3 bustine sapone liquido; 3 bustine salviette disinfettanti PMC; 2 bustine salviette ammoniac 1 Telo triangolare TNT cm 96x96x136 1 istruzioni MULTILINGUA p.soccorso PACCHETTO DI MEDICAZIONE (Onere sicurezza aggiuntivo)	N.	6,00	10,95	65,70	24,38	16,02
55	VEN24-PR-A. 99.085.00	NASTRO BICOLORE IN PLASTICA NASTRO BICOLORE IN PLASTICA (Onere sicurezza aggiuntivo)	cad	1,00	86,65	86,65		
56	VEN24-11.01 .12.01	Estintore portatile a polvere a base di fosfato monoammonico della tipologia e capacità estinguente indicate omologate CE, installato a parete con apposito sostegno. Compresi: - Fornitura e posa in opera dell'estintore della tipologia e capacità estinguente indicate; - sostegno a parete zincato; - sigillo di garanzia; - cartello di segnalazione dell'estintore; - viti e tasselli di fissaggio; - oneri per installazione, opere provvisorie, etc; - ogni altro onere per dare il lavoro finito	m	200,00	0,05	10,00		
					a riportare	100.032,03		

N.	Codice Elenco Prezzi	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario in Euro	IMPORTO in Euro	% Inc. Costo del pers.	Costo del personale
		ESTINTORE PORTATILE A POLVERE kg=6 classe 34A-233BC (Onere sicurezza aggiuntivo)			riporto	100.032,03		
			cad	1,00	94,95	94,95	10,53	10,00
		<b>TOTALE SICUREZZA</b>				<b>359,54</b>	<b>11,69</b>	<b>42,04</b>
		<b>TOTALE LAVORI</b>				<b>100.126,98</b>	<b>65,36</b>	<b>65.441,88</b>
		<b>Totale soggetto a ribasso/aumento</b>				<b>98.444,24</b>		
		Oneri sicurezza aggiuntivi				1.682,74		
		<b>TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>				<b>100.126,98</b>		

Venezia, 07.11.2024

**Committente**

Comune di Venezia

**Responsabile unico del progetto**

Avv. Marco Mastroianni

**Committente :** Comune di Venezia  
Area Sviluppo, Promozione della Città Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico

**Lavori :** Servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole.

1. Scuola dell'Infanzia San Girolamo
2. Scuola Primaria Zambelli
3. Scuola dell'Infanzia Valeri
4. Scuola dell'Infanzia Diaz
5. Asilo Nido San Provolo
6. Scuola dell'Infanzia Penzo
7. Scuola dell'Infanzia San Francesco
8. Asilo Nido Gabbiano
9. Scuola Primaria Diedo

# QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Venezia, 07.11.2024

---

**Committente**

Comune di Venezia

**Responsabile unico del progetto**

Avv. Marco Mastroianni

<b>QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO</b>	
<b>Somma stanziata del progetto</b>	
Importo lavori a misura	€ 98.444,24
Importo lavori a corpo	
Importo lavori in economia	
<b>Importo totale lavori</b>	<b>€ 98.444,24</b>
Costo del personale	€ 65.441,88
Oneri della sicurezza diretti	
Oneri della sicurezza specifici	€ 1.682,74
<b>Importo soggetto a ribasso/aumento</b>	<b>€ 98.444,24</b>
<b>Importo a base di gara</b>	<b>€ 100.126,98</b>
<b>Somme a disposizione</b>	
<i>Imposta sul valore aggiunto, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge</i>	€ 22.027,94
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 22.027,94</b>
<b>Importo totale del progetto</b>	<b>€ 122.154,92</b>

Venezia, 07.11.2024

**Committente**

Comune di Venezia

**Responsabile unico del progetto**

Avv. Marco Mastroianni

## Offerta Economica relativa a

**Descrizione** Servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico

**RdO nr.** 4835389<sup>ed isole</sup>

**Numero lotto** 0

## Amministrazione titolare del procedimento

<b>Ente acquirente</b>	COMUNE DI VENEZIA		
<b>Ufficio</b>	SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
<b>Codice fiscale</b>	00339370272	<b>Codice univoco ufficio</b>	Non presente
<b>Indirizzo sede</b>	Via giustizia n.23 Mestre Venezia		
<b>Città</b>	Venezia		
<b>Recapito telefonico</b>	34801919220412746062		
<b>Email</b>	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
<b>Punto ordinante</b>	MARCO MASTROIANNI		

## Concorrente

### Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

### Ragione sociale/Denominazione

CANELLA MICHELE SRL

Partita IVA

05257240282

### Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

## Oggetto dell'Offerta

**Formulazione dell'Offerta Economica =** Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	97800

#### Ulteriori elementi della procedura di affidamento

##### Dichiarazione relativa al subappalto

L'Operatore Economico dichiara di essere intenzionato, in caso di aggiudicazione, ad avvalersi della facoltà di affidare attività in subappalto secondo i termini specificati nella documentazione che allega all'offerta

#### Ulteriori elementi della procedura di affidamento

##### Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

#### Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

CITTA' DI  
VENEZIA



## COMUNE DI VENEZIA

Area Sviluppo, Promozione della Città e  
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico  
Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico

Prot. Gen. n. vedi ID su timbro digitale

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

**SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore** allegata all'affidamento per il Servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole

#### ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SEDI DI LAVORO COMUNE DI VENEZIA

**COMMITTENTE:** COMUNE DI VENEZIA - AVV MASTROIANNI MARCO, DIRETTORE SETTORE PROGETTI STRATEGICI E AMBIENTE, SERVIZIO TUTELA DEL SUOLO E VERDE PUBBLICO

#### DATORE DI LAVORO:

Dirigente Dott. Lulzim Ajazi:

[lulzim.ajazi@comune.venezia.it](mailto:lulzim.ajazi@comune.venezia.it); [servizigeneraliscuolecsi@comune.venezia.it](mailto:servizigeneraliscuolecsi@comune.venezia.it);

[fabio.bello@comune.venezia.it](mailto:fabio.bello@comune.venezia.it);

Scuola dell'Infanzia San Girolamo: [infanzia.sangirolamo@comune.venezia.it](mailto:infanzia.sangirolamo@comune.venezia.it)

Scuola dell'Infanzia D. Valeri: [infanzia.diegovaleri@comune.venezia.it](mailto:infanzia.diegovaleri@comune.venezia.it)

Scuola dell'Infanzia San Francesco: [infanzia.sanfrancesco@comune.venezia.it](mailto:infanzia.sanfrancesco@comune.venezia.it)

Asilo Nido San Provolo: [nido.sanprovolo@comune.venezia.it](mailto:nido.sanprovolo@comune.venezia.it)

Asilo Nido Gabbiano: [nido.gabbiano@comune.venezia.it](mailto:nido.gabbiano@comune.venezia.it)

Dirigente Dott. Ssa Anna Curci IC "F. MOROSINI": [veic841002@istruzione.it](mailto:veic841002@istruzione.it);

[veic841002@pec.istruzione.it](mailto:veic841002@pec.istruzione.it)

Scuola Primaria Zambelli

Scuola dell'Infanzia Diaz

Dirigente Dott.ssa Isabella Martinelli IC "F. ONGARO": [veic840006@istruzione.it](mailto:veic840006@istruzione.it);

[veic840006@pec.istruzione.it](mailto:veic840006@pec.istruzione.it)

Scuola dell'infanzia Penzo

Dirigente Dott.ssa Anna Argelli Savini IC "SAN GIROLAMO": [veic84200t@istruzione.it](mailto:veic84200t@istruzione.it);

[VEIC84200T@pec.istruzione.it](mailto:VEIC84200T@pec.istruzione.it)

Scuola Primaria Diedo

**Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:** Arch. Bezzi Elisabetta

**Medico Competente coordinatore:** dr. Gianluca Fanelli

**Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:** Armando Genovese, Luca Rocco, Milena Salvatori, Nunzio Acacia, Roberta Berton, Stefano Bortolussi, Gian Piero Bulla, Denis Rado, Francesco De Crescenzo, Raoul Zambon

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico - Avv- Marco Mastrolanni  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico - Responsabile del Servizio dott.ssa Alessandra Beretta  
tel 0412749427 fax 0412746027  
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it](mailto:verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it)

## OGGETTO DEL CONTRATTO

Servizio manutenzione ordinaria scoperti scolastici Scuole Terraferma

Il servizio riguarda interventi di manutenzione ordinaria all'interno di alcuni scoperti scolastici della terraferma:

1. Scuola dell'Infanzia San Girolamo: Sostituzione di assi di legno danneggiate e manutenzione con impregnante
2. Scuola Primaria Zambelli: Sistemazione pavimentazione campo da basket
3. Scuola dell'Infanzia Valeri: Sistemazione pavimentazione sconnessa in pvc, Sistemazione recinzione
4. Scuola dell'Infanzia Diaz: Sistemazione pavimentazione sconnessa in pvc
5. Asilo Nido San Provolo: Sistemazione pavimentazione sconnessa in pvc
6. Scuola dell'Infanzia Penzo: Sistemazione recinzione
7. Scuola dell'Infanzia San Francesco: Sistemazione pavimentazione sconnessa in pvc, Sistemazione Pavimentazione in legno
8. Asilo Nido Gabbiano: Sistemazione pavimentazione sconnessa in pvc
9. Scuola Primaria Diedo: Sistemazione pavimentazione sconnessa in pvc

L'impresa appaltatrice è impegnata a gestire, sia direttamente sia tramite soggetti terzi, il servizio in oggetto, secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia; le condizioni tecniche di espletamento saranno adeguate alle più aggiornate tecniche e saranno attuate nel pieno rispetto del Regolamento Comunale per la Tutela e la Promozione del Verde in Città.

## MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Per eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale del servizio in oggetto nelle aree interessate, gli interventi devono essere eseguiti sempre in assenza di lavoratori, dell'utenza e pubblico.

Almeno due giorni prima dello svolgimento delle attività l'impresa appaltatrice comunicherà i tempi e le modalità di svolgimento dello specifico servizio da effettuarsi presso la specifica sede Scolastica mediante comunicazione scritta da inviare al Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico che successivamente invierà al Servizio Sportello per le scuole che a loro volta informeranno i datori di lavoro delle sedi scolastiche comunali e/o statali alle mail riportate nella prima pagina.

Il Servizio Sportello per le scuole avrà cura di comunicare ai Dirigenti Didattici delle scuole le modalità di svolgimento del Servizio affinché siano concordati i tempi e le modalità degli interventi al fine di eliminare i rischi interferenziali.

Per garantire maggior sicurezza all'utenza, e nel contempo garantire il corretto svolgimento delle attività, si ritiene utile, stabilire una procedura comportamentale condivisa fra i soggetti coinvolti (Impresa appaltatrice e subappaltatori, Servizio Sportello per le scuole, Scuole):

A- L'impresa appaltatrice, provvede alla pianificazione degli interventi, e li comunica al Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico e al Servizio Sportello per le scuole.

B- Il Servizio Sportello per le scuole provvede a comunicare l'informazione alle Scuole Comunali. I datori di lavoro delle sedi comunali provvedono a comunicare l'informazione ai dipendenti di sede.

D- Le scuole informate, nel periodo indicato nella comunicazione, presso lo scoperto della scuola e ci sarà la presenza di personale che, per conto dell'impresa appaltatrice, opererà attività di manutenzione,

*Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico - Avv- Marco Mastrolanni  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico - Responsabile del Servizio dott.ssa Alessandra Beretta  
tel 0412749427 fax 0412746027  
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it](mailto:verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it)*

non potranno utilizzare lo scoperto, per tutto il periodo interessato dalle attività.

E- L'impresa, prima di iniziare qualsiasi attività, ha l'obbligo di comunicare alla referente di plesso, il loro arrivo e l'inizio delle attività. Alla fine dell'attività, l'impresa comunicherà alla referente di plesso, la fine dell'attività.

F- Nel caso in cui, le aree oggetto di manutenzioni (al di fuori delle zone d'ingresso o di accesso alla scuola), si trovassero nelle estreme vicinanze degli accessi di ingresso, l'impresa provvederà, oltre alla normale ed obbligatoria segnaletica di cantiere, a precludere con nastro segnaletico o recinzione mobile di cantiere, l'area oggetto di manutenzione.

Nota: Nel caso in cui, si registrasse da parte delle scuole, in maniera comprovata, difformità su quanto previsto, le stesse, comunicheranno tempestivamente la problematica rilevata Servizio Sportello per le scuole, che provvederà a dar comunicazione al Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico e viceversa.

Gli interventi in aree adiacenti ai percorsi di accesso alle strutture non devono essere eseguiti nelle fasce orarie di accesso e uscita dei lavoratori, utenti e pubblico (di norma strutture scolastiche 7.30 - 9.00 e 13.00 -16.30 e uffici 7.45 - 8.45 e pomeriggio orario flessibile).

Le aree di lavoro devono essere sempre delimitate con opportuni apprestamenti e transennature ed interdette ai lavoratori, utenza e pubblico.

Nel programmare l'esecuzione, il Committente individua, con la collaborazione dei datori di lavoro delle sedi comunali e statali, le misure organizzative gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale. (es: sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni, confinamento dell'area di lavoro etc.)

Obblighi del datore di lavoro delle sedi oggetto dell'esecuzione dell'appalto:

- deve individuare e comunicare al Servizio Sportello per le scuole il nominativo e recapito di un proprio incaricato e relativo sostituto per ogni sede a cui Servizio Sportello per le scuole farà riferimento;
- deve garantire all'incaricato e sostituto di sede le informazioni sulla programmazione degli interventi di manutenzione del verde e sulle misure definite dal DUVRI;
- deve vietare l'accesso alle aree interessate a tutti i lavoratori, utenti e pubblico e fruitori terzi della sede e garantirne il rispetto;
- deve avvisare tutti i soggetti terzi che operano presso la sede a seguito di altri contratti d'appalto e d'opera e quanti hanno in uso/concessione spazi della sede, anche al di fuori del normale orario di utilizzo, del programma e calendario degli interventi sulle aree verdi e del divieto di accesso all'area interessata;
- controllare direttamente o tramite l'incaricato il rispetto dei divieti, delle modalità di deposito e del rispetto delle misure di prevenzione atte a ridurre/eliminare i rischi da interferenza di cui al DUVRI;
- segnalare tempestivamente al Servizio Sportello per le scuole ogni problematica rilevata che può determinare rischi da interferenza o modalità operative effettuate senza rispettare quanto definito nel DUVRI;

Con apposita documentazione da allegare alla scheda dei rischi specifici verranno fornite tutte le informazioni relative agli incaricati e sostituti a cui fare riferimento.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare di eventuali ulteriori interferenze è comunque effettuata al termine della presente sezione.

## **SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Le riunioni di coordinamento vengono svolte, di norma, presso gli uffici di via Giustizia 23 a Mestre sede del Settore Pronto Intervento, Manutenzione Patrimonio e Verde Pubblico salvo altre indicazioni (possibilità di riunione via Web).

## **DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI**

Di norma sono messi a disposizione i servizi igienici destinati agli utenti.

## **COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI**

Tutte le sedi sono dotate di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta Appaltatrice deve garantire che le chiamate di emergenza, gratuite, siano effettuate da cellulari.

## **DEPOSITI**

Sono possibili depositi di materiale e apparecchiature solo nell'area interessata agli interventi, esclusivamente durante lo svolgimento delle attività da parte dell'impresa appaltatrice. A chiusura delle attività la ditta dovrà tempestivamente rimuovere i mezzi ed i rifiuti derivanti dall'attività. Qualora la rimozione a fine intervento non sia possibile, si prescrive di delimitare, fino al momento della rimozione, le aree con appositi apprestamenti o transennature e apporre segnaletica indicante il pericolo.

Eventuali diverse esigenze di deposito dovranno essere concordate tra l'impresa appaltatrice, il referente della scuola o sede comunale e il Settore per la Tutela del Verde pubblico e del Suolo.

**I DEPOSITI E/O ATTREZZATURE NON DEVONO OSTACOLARE LE VIE DI TRANSITO E LE USCITE DI EMERGENZA.**

## **DISPOSIZIONI DI SICUREZZA**

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno etc)
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici
- depositare in quantitativi non adeguati
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e si deve vigilare che il divieto sia rispettato anche dall'utenza.
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto.
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

## **CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono ad uso esclusivo dei lavoratori comunali.

## **ATTREZZATURE O SOSTANZA DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE**

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, etc.) dell'Impresa Appaltatrice e ne è fatto divieto d'uso.

## **ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO**

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente

*Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico - Avv- Marco Mastrolanni  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico - Responsabile del Servizio dott.ssa Alessandra Beretta  
tel 0412749427 fax 0412746027  
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it](mailto:verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it)*

il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti ad esclusione del personale espressamente autorizzato per effettuare la manutenzione degli impianti ivi collocati.

### **OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

In applicazione del Decreto legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni la ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

E' obbligo del datore di lavoro della ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative. (es: uso scale, carrelli, attrezzature di pulizia, utilizzo prodotti e sostanze).

La Ditta si impegna a fornire copia dei programmi informativi e formativi svolti, documentandone i contenuti, le ore di lezione e la frequenza.

Se il contratto stipulato prevede che il personale svolga anche funzioni di addetto gestione emergenza incendio (con attestato di idoneità tecnico per le sedi ove tale "patentino" è obbligatorio) e primo soccorso devono essere documentati anche tali requisiti formativi.

### **MISURE ANTINTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della ditta esecutrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.lgs 81/2008).

Gli addetti della ditta esecutrice, qualora escano dalle sedi comunali per ultimi devono accertarsi che tutte le finestre siano chiuse, che le luci siano spente, che gli accessi alla sede siano regolarmente chiusi e in caso di anomalia (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) segnalare il problema immediatamente alla Centrale Operativa telecomunicazioni - Direzione Polizia Municipale (COT) 0412747070.

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

Per le sedi in cui è installato l'impianto antintrusione il personale della ditta appaltatrice deve essere debitamente addestrati a cura del DdL, di sede o Suo incaricato..

### **GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Tutte le sedi sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio e sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della impresa appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed attenersi ai divieti di cui alla presente sezione.

E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza presenti nei luoghi di lavoro.

Il Committente, tramite i datori di lavoro, fornirà in fase di cooperazione e coordinamento all'impresa appaltatrice le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro oggetto dell'esecuzione del contratto.

## UTILIZZO DELL'ASCENSORE

L'uso dell'ascensore non è consentito alle persone prima delle ore 7.45 e dopo le ore 17.15 o comunque in assenza dei lavoratori comunali, in quanto non vi è la presenza degli addetti manovra emergenza ascensore, che intervengono nel caso in cui una persona rimanga bloccata nella cabina.

E' attivo il Servizio pronto intervento UNILFIT chiamando il numero verde 800 529 022

## MODALITA' DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso ed il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali deve avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.

Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura dei cancelli devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

E' fatto divieto di parcheggiare cicli e motocicli ed automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

E' fatto divieto di parcheggiare cicli e motocicli ed automobili nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

Qualora la ditta esecutrice debba accedere alle aree oggetto di intervento transitando presso i percorsi di accesso alle sedi scolastiche o uffici comunali in coincidenza con l'orario di entrata dell'utenza (strutture scolastiche 7.30 - 9.00 e 13.00 -16.30 e uffici 7.45 - 8.35 e pomeriggio orario flessibile) devono adottare tutte le regole di prudenza affinché non si determinino rischi da interferenza.

## VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori di Ditte Appaltatrici e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

## UTILIZZO PRODOTTI CHIMICI

In caso di utilizzo di prodotti fitosanitari, gli operatori della impresa esecutrice devono rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia, devono concordare con il referente della scuola o sede comunale, che si interfacciano con i datori di lavoro, i tempi e modi degli interventi al fine di eliminare eventuali rischi per la salute dei lavoratori, utenti e pubblico che possono essere allergici o intolleranti a determinate sostanze.

La ditta esecutrice deve comunicare al referente della scuola o sede comunale per quanto tempo l'area non è usufruibile per la permanenza di sostanze.

***L'impresa appaltatrice non deve lasciare nelle aree prodotti chimici e loro contenitori, che devono essere rimossi concluso l'intervento.***

## RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO

### Misure di prevenzione e protezione

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche ed irregolari, con superfici talvolta disgregate e pertanto sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento in quanto i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico - Avv- Marco Mastrolanni  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico - Responsabile del Servizio dott.ssa Alessandra Beretta  
tel 0412749427 fax 0412746027  
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it](mailto:verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it)

Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 m  
Depositare i materiali e attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati  
Nel percorrere o operare sulle terrazze porre attenzione agli sfiati degli impianti tecnologici che costituiscono rischio inciampo.

## RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO e SOSTANZE CHIMICHE

### Misure di prevenzione e protezione

Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, etc.) e ne è fatto divieto d'uso.

## RISCHIO ELETTRICO

### Misure di prevenzione e protezione

È vietato operare sui quadri elettrici e utilizzare le attrezzature elettriche presenti nelle sedi oggetto dell'appalto.

Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento alle ciabatte ed alle prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la "forza motrice". È fatto divieto alla ditta appaltatrice qualsiasi modifica agli impianti.

## RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

### Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti di lavoro dei lavoratori della ditta appaltante presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO ad esclusione di alcune attività specifiche in cui il rischio identificato risulta ELEVATO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, attenersi ai divieti sopra citati e prendere visione delle procedure di gestione emergenza definite nei Piani gestione emergenza (PGE) presenti in ogni sede lavorativa. È cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

## ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

### Misure di prevenzione e protezione

La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestrate delle porte o nicchie contenenti apparecchiature come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.

In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.

## VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Si precisa che non c'è coincidenza tra il committente che affida il contratto (Dirigente Settore Progetti Strategici e Ambiente) e i datori di lavoro delle sedi oggetto dell'appalto, quindi al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-ter il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard (relativi alla tipologia della prestazione), che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

In sede di cooperazione e coordinamento, i datori di lavoro delle sedi presso il quale il contratto viene eseguito, qualora vi siano rischi specifici da interferenza non individuati nel presente documento, sono tenuti a fornire al Committente le ulteriori informazioni al fine di integrare il DUVRI.

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio o (PxM)	Misure di prevenzione e protezione
Rischi da possibile investimento di lavoratori, utenza e pubblico durante la movimentazione dell'autobotte, macchine operatrici	lieve	Gli interventi devono essere effettuati in assenza di lavoratori, utenza e pubblico o con delimitazione dell'area di lavoro con appositi sistemi del tipo barriere e nastro bianco/rosso. Es: Segnalazione con <b>cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento</b> o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso, asciugato.
Rischio inciampo e urto contro attrezzature di lavoro	medio	Es: Segnalazione con <b>cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento</b> o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato. Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso, asciugato.
Rischio Micromorfologia del terreno e cavità del terreno	medio	Gli interventi devono essere effettuati in assenza di lavoratori, utenza e pubblico o con delimitazione dell'area di lavoro con appositi sistemi del tipo barriere e nastro bianco/rosso.
Rischio chimico derivante da utilizzo di sostanze per interventi per il trattamento a protezione del ferro e del legno (manutenzione giochi e arredi esterni)	grave	Valutare preventivamente i tempi di asciugatura delle soluzioni e programmare i trattamenti in base all'utilizzo delle aree esterne, concordare con il datore di lavoro o Suo incaricato i tempi e modi degli interventi al fine di eliminare eventuali rischi per la salute dei lavoratori, utenti e pubblico che possono essere allergici o intolleranti a determinate sostanze. La ditta esecutrice deve comunicare al datore di lavoro per quanto tempo l'area non è usufruibile per la permanenza di sostanze chimiche.
Rischi inciampo e caduta per pozzetti aperti.	medio	Gli interventi devono essere effettuati in assenza di lavoratori, utenza e pubblico o con delimitazione dell'area di lavoro con appositi sistemi del tipo barriere e nastro bianco/rosso.

Scivolosità delle superfici	medio	Ispezione preventiva dei luoghi dove devono essere effettuate le operazioni, uso scarpe con scolpitura antiscivolo per ambienti esterni
Sottoservizi e linee elettriche	grave	Ispezione preventiva dei luoghi dove devono essere effettuate le operazioni, verifica della posizione degli utilizzatori elettrici, dei pozzetti dei quadri, ecc. Verifica delle planimetrie se necessario verifica con dispositivo cercacavi, richieste informative all'Enel
Lavori in zone boscate o alberate in concomitanze di forti venti e condizioni meteo avverse	medio	Ispezione preventiva dei luoghi dove devono essere effettuate le operazioni, uso del casco protettivo, allontanamento del personale dalle zone alberate in concomitanza del vento. Verificare costantemente l'intensità e la direzione del vento. Modificare entità, modalità e tipo di lavoro da svolgere in relazione alle precipitazioni atmosferiche, al gelo e alla neve presente nell'area di cantiere

Eventuali rischi da interferenza specifici non individuati dal presente documento dovranno essere segnalati al Committente dai datori di lavoro delle singole sedi prima dell'inizio dell'esecuzione e comunque prima della firma del contratto mediante la compilazione "Scheda rischi specifici datore di lavoro". Tali schede saranno consegnate al Settore per la Tutela del Suolo del verde pubblico, via Giustizia 23 a Mestre e devono essere sottoscritte per accettazione dal Committente, dall'Appaltatore e subappaltatori e integrano gli atti contrattuali (deve essere allegata al DUVRI).

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente, dell'individuazione di misure di sicurezza organizzative-gestionale e dal rispetto delle prescrizioni definite nel presente documento, sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare ulteriori misure di sicurezza che comportino costi della sicurezza da interferenza, i quali sono esplicitati all'interno della SEZIONE 02 Stima dei costi della sicurezza da interferenza ed i quali ammontano ad € 143,38.

Il Committente  
Avv. Marco Mastroianni\*

\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.\*

*Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico - Avv. Marco Mastroianni  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico - Responsabile del Servizio dott.ssa Alessandra Beretta  
tel 0412749427 fax 0412746027  
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it](mailto:verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it)*

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del Procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno. I dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 - vedi nota informativa al link <http://www.comune.venezia.it/content/trattamento-dati-personali>

**COMUNE DI VENEZIA**

Area Sviluppo, Promozione della Città e  
tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico  
Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico

Prot. Gen. n. vedi ID su timbro digitale

**SEZIONE 03 Informazioni per il Committente - MODELLO****Informazioni relative all'affidamento per il Servizio di manutenzione su pavimentazioni degli scoperti scolastici di Venezia centro storico ed isole**

La ditta può utilizzare il presente modello al fine di fornire al Committente le informazioni sui rischi specifici dell'attività oggetto del contratto

**INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE**

Ditta / Azienda:

CANELLA MICHELE SRL

Sede legale:

BONDENA - VIA RIVIERA 4

Datore di lavoro:

CANELLA MICHELE

Resp. SPP:

CANELLA STEFANO

Preposto:

CANELLA STEFANO

**Altri dati identificativi della ditta appaltatrice**

Codice fiscale e partita I.V.A.:

05257240282

Iscritta alla C.C.I.A.A. di:

PADOVA

Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:

05257240282

Posizione INAIL:

20542312/11

Posizione INPS:

433005

**Contratto d'appalto per il quale viene consegnato il presente documento**

(descrizione dettagliata e specifica dei lavori oggetto dell'appalto)

SERVIZIO DI MANUTENZIONE SU PAVIMENTAZIONI DEGLI SCOPERTI SCOLASTICI  
DI VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico - Avv. Marco Mastroianni  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico - Responsabile del Servizio dott.ssa Alessandra Beretta  
tel 0412749427 fax 0412746027  
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it](mailto:verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it)

**Mezzi/attrezzature antinfortunistiche**

(es.: ponteggi, sollevatori, ecc. inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per evitare i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone)

CARRIOLA, TRASPALLET E ATTREZZI MANUALI

**Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e loro impiego**

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire il contratto oggetto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente)

TRAPANI DENOLITORI

AVVITAVVIA

**Prodotti chimici utilizzati ed allegare anche schede di sicurezza**

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego)

SILICONE E VERNICIATURE PER LEGNO

**Dotazione di dispositivi di protezione individuale**

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto)

GUANTI, CUFFIE, SCARPE ANTIFORTUNISTICHE, OCCHIALI

**Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto**

(descrizione dettagliata o riferimenti ad un diagramma di Gantt o ad altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti)

Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico  
Settore Verde Pubblico - Avv. Marco Mastroianni  
Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico - Responsabile del Servizio dott.ssa Alessandra Beretta  
tel 0412749427 fax 0412746027  
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it](mailto:verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it)

4

Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)

Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro comunali nelle quali si svolgono i lavori oggetto dell'appalto

- |                    |                      |
|--------------------|----------------------|
| 1. CANELLA MICHELE | 2. P. PINELLA DAVIDE |
| 3. CANELLA STEFANO | 4. BRIGIOLLO SANDRO  |
| 5. BUCUR IVOR      | 6.                   |
| 7.                 | 8.                   |

Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto

Specificare bene quali rischi delle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni, infortuni alle persone. Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate.

Rischi	Entità	Misure di prevenzione-protezione da adottare
TRAUMI ORIGINE MECCANICA E SCHIACCIAMENTI	6	UTILIZZO DPI
TAGLI, FERITE	4	UTILIZZO DPI
PRESENZA OSTACOLI ANTIFINE	4	ELIMINARE OSTACOLI DOVE POSSIBILE UTILIZZO DPI


Data 22/11/2024

Firma Datore di Lavoro Appaltatore

-----

*Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico*  
*Settore Verde Pubblico - Avv- Marco Mastroianni*  
*Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico - Responsabile del Servizio dott.ssa Alessandra Beretta*  
tel 0412749427 fax 0412746027  
sede di Mestre: Via Giustizia 23, Mestre - 30174  
web [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it) | mail [verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it](mailto:verdepubblico.rifiuti@comune.venezia.it)

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del Procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno. I dati personali saranno trattati dal Comune di Venezia ai sensi del Regolamento Europeo Ue 2016/679 vedi nota informativa al link <http://www.comune.venezia.it/content/trattamento-dati-personali>